LICEO SCIENTIFICO STATALE
FEDERIGO ENRIQUES
Sede: Via della Bassata 19/21 57126 Livorno Tel. 0586813631
C.F.: 80005300498 – C. M.: LIPS010002 – CUU: UF1WO7
PEO: lips010002@istruzione.it PEC: lips010002@pec.istruzione.it Sito: https://www.liceoenriques.edu.it

L. S. - "F. ENRIQUES"-LIVORNO
Prot. 0004332 del 15/05/2026
IV (Uscita)

ESAME DI MATURITÀ 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ART. 17, COMMA 1 D. LGS. 62/2017 E ART. 10 O.M. N. 54 DEL 26.03.2026

Classe V sez. E Liceo Scientifico
Sez. Indirizzo Sportivo

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio della Classe in data 04/05/2026 e verrà affisso all'albo entro il 15 maggio 2026

Indice

1. Presentazione del Liceo F. Enriques 3
2. Composizione del Consiglio di Classe 4
3. Composizione della Commissione d'esame 4
4. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo Scientifico Sportivo 5
5. Piano orario 7
6. Presentazione della classe e del percorso formativo 8
7. Educazione Civica 10
8. CLIL: attività e modalità di insegnamento 11
9. Prove INVALSI 11
10. Simulazioni prove scritte 11
11. Percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro 11
12. Criteri di attribuzione del credito scolastico 13
13. Programmi svolti 13

1. Presentazione del Liceo F. Enriques

"*Educare le intelligenze*": con questa espressione, all'inizio del Novecento, Federigo Enriques anticipava l'idea — poi sviluppata da Howard Gardner — dell'esistenza di forme diverse di intelligenza: scientifica, umanistica, artistica e pratica. Egli invitava gli insegnanti a valorizzarle tutte, evitando sia l'omologazione del pensiero sia un apprendimento puramente mnemonico.

Il suo pensiero si inserisce in una tradizione pedagogica che promuove un approccio attivo, consapevole e critico alla complessità del mondo, con l'obiettivo di formare studenti capaci di diventare cittadini responsabili e autonomi nelle proprie scelte.

In questa prospettiva, il Liceo F. Enriques si impegna a sviluppare sia le competenze disciplinari sia quelle trasversali, favorendo la padronanza del metodo, delle pratiche sperimentali e delle lingue straniere. L'azione educativa e didattica dell'Istituto si ispira inoltre agli obiettivi definiti a livello europeo, oggi confluiti in programmi internazionali come Erasmus+.

La scuola sostiene una visione della società della conoscenza in cui non è più sufficiente acquisire informazioni, ma è fondamentale saperle rielaborare, integrare e utilizzare in modo autonomo e responsabile.

Lo spirito che caratterizza l'Istituto può essere sintetizzato nel motto, in continuità con il pensiero di Enriques: "*Coltivare le intelligenze. Tutte*". L'obiettivo è valorizzare le diverse attitudini degli studenti, promuovendo la costruzione autonoma di una cultura ampia e approfondita, in un contesto inclusivo.

A tal fine, il Liceo F. Enriques attiva numerose iniziative per garantire il successo formativo di ogni studente, adottando metodologie personalizzate e rispondendo ai diversi bisogni educativi, anche attraverso percorsi di istruzione domiciliare quando necessario.

In sintesi, l'Istituto si propone di fornire strumenti culturali e metodologici adeguati per interpretare la realtà, sviluppare un pensiero critico e razionale e compiere scelte consapevoli nel proprio percorso di vita, studio e lavoro.

2. Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE		CONTINUITÀ DIDATTICA	
	Cognome	Nome	III	IV
Lingua e letteratura italiana	Gaetano	Fabrizio	X	X
Lingua e cultura Inglese	Pertusati	Giulia		X
Storia	Matteini	Anna Lisa		
Filosofia	Matteini	Anna Lisa		
Matematica	Todaro	Antonino	X	X
Fisica	Bartiromo	Alfredo	X	X
Scienze naturali	Andolfi	Laura		X
Diritto ed Economia dello Sport	Salvini	Monica		
Scienze Motorie e Sportive	Giaimo	Luca		
Discipline Sportive	Giaimo	Luca		
Religione Cattolica	Martinelli	Riccardo	X	X
Sostegno	Valente	Alessio	X	X
Sostegno	Daveti	Gian Maria		
Sostegno	Agnello	Simona	X	X

Coordinatore della classe: Prof. Alfredo Bartiromo

3. Composizione della Commissione d'esame

Commissari interni	
Disciplina: Italiano	Disciplina: Diritto ed Economia dello Sport
Prof. Gaetano Fabrizio	Prof./ssa Salvini Monica

4. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di Liceo Scientifico sez. Indirizzo Sportivo

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilita e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del DPR 89/2010, regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
    - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
    - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
    - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilita, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessita di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico sez. Indirizzo Sportivo

"La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative" (art. 2, comma 1 DPR 52/2013).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

5. Piano orario

MATERIE	ANNO DI CORSO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia dello Sport			3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	3	3	3	3	3
Discipline Sportive	3	3	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

6. Presentazione della classe e del percorso formativo

La classe risulta composta da n. 14 studenti e n.11 studentesse. Tutti gli alunni provengono dalla IV di questo Istituto.

Durante l'ultimo triennio la composizione iniziale della classe ha subito le variazioni riportate nella seguente tabella.

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Provenienti da altro istituto	Non ammessi	Ritirati
2023/24	3	27	0	5	2
2024/25	4	26	1	0	0
2025/26	5	26	0	/	1

La classe, che in terza si presentava poco disponibile al dialogo educativo e scarsamente partecipe, ha mostrato nel corso del triennio un miglioramento nell'atteggiamento verso le proposte didattiche, anche a seguito della modifica nella composizione del gruppo classe avvenuta al termine del terzo anno. La partecipazione attuale non può comunque definirsi elevata: si riesce a svolgere regolarmente l'attività didattica ma il coinvolgimento attivo e l'interazione spontanea con il docente restano limitati. L'impegno domestico non risulta sempre adeguato alle richieste e alle esigenze di un quinto anno. Quasi tutti gli studenti praticano sport a livello agonistico e diversi di loro beneficiano del PFP previsto per gli studenti-atleti di alto livello che prevede misure dedicate alla conciliazione tra impegni agonistici e percorso scolastico. La frequenza presenta criticità, con un numero non trascurabile di assenze e un ricorso frequente a entrate posticipate e uscite anticipate, solo in parte riconducibili agli impegni sportivi degli alunni. Sono presenti diversi alunni con DSA, per i quali sono state applicate le misure compensative e dispensative previste dai rispettivi PDP come: riduzione del numero di esercizi nelle verifiche, griglie di valutazione personalizzate e utilizzo di schemi e mappe concettuali durante le prove.

In conclusione, pur permanendo un livello complessivo non elevato, per la maggior parte degli studenti si può rilevare rispetto al terzo anno un progresso, sia pure non omogeneo, sul piano dell'impegno nello studio, dell'organizzazione del lavoro e delle competenze acquisite.

I programmi e i moduli sono stati svolti in relazione a quanto programmato a inizio d'anno per tutte le materie ad eccezione delle seguenti:

Eventuali osservazioni sulla continuità didattica: tra le materie oggetto di prova orale, si segnala un cambio di docente al quinto anno per Storia e Diritto

7. Educazione Civica

La legge del 20 agosto 2019 n.92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" ha istituito, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, con l'obiettivo di contribuire a "*formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*" (Legge 92/2019, art. 1, comma 1). La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore a 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Il Collegio Docenti del Liceo Enriques, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, attenendosi alle Linee Guida, aggiornate con decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, ha costruito il Curricolo di Istituto di Educazione Civica secondo un'impostazione multidisciplinare. Tale Curricolo mira a coordinare e valorizzare le attività didattiche curricolari ed extracurricolari di ambito storico-culturale, storico-sociale e scientifico che, fornendo strumenti di comprensione critica dei problemi della società contemporanea, servono a promuovere una partecipazione piena, consapevole e rispettosa delle regole democratiche alla vita delle comunità. Pertanto, rientrano, ad esempio, nell'insegnamento di Educazione Civica quelle attività curricolari che vertono sullo studio di origini e caratteri fondamentali dei diversi modelli politici della contemporaneità nel loro sviluppo storico (sistemi democratici, autoritari, dittature ecc.) e sull'educazione alla pace attraverso lo studio dei caratteri dei conflitti novecenteschi; che riflettono sui diversi tipi di discriminazione - di genere, etnica, religiosa ecc. - nei vari contesti storici e attraverso più prospettive (letteraria, artistica, scientifica ecc.); che mirano ad accrescere la consapevolezza circa la sostenibilità ambientale di attività e modelli di sviluppo; che incentivano la promozione di stili di vita salutari e un uso consapevole dei media.
Gli argomenti di Educazione Civica che, ai sensi dell'art. 10 c. 1 dell'Ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, potranno essere oggetto di verifica da parte della Commissione nel corso dell'Esame di Maturità, sono elencati nel Piano di lavoro svolto per l'Educazione Civica allegato al Documento del Consiglio di classe. Per una presentazione più approfondita degli obiettivi di conoscenza e di competenza attesi, nonché per quanto concerne l'articolazione disciplinare dei contenuti dell'insegnamento di Educazione civica, suddivisi per anno di corso, si fa riferimento al Curricolo di Istituto, approvato dal Collegio dei docenti il 18/12/2025, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo e presente sul sito istituzionale. Si richiamiamo i differenti filoni tematici nei quali si è articolato il curricolo di istituto di Educazione Civica:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.
Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Maturità del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.
La griglia di valutazione, approvata dal Collegio dei docenti del 18/12/2025, è allegata al piano di lavoro di svolto.

8. CLIL: attività e modalità di insegnamento

La normativa vigente prevede l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), eventualmente con il supporto del docente di lingua della classe laddove il docente della disciplina svolta non abbia ancora iniziato o concluso il percorso di perfezionamento CLIL.
Tenendo conto delle Linee guida del MIUR "Indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL", il Consiglio di Classe ha individuato alcune unità didattiche da svolgere in lingua inglese nella disciplina non linguistica Fisica,
Nel corrente anno scolastico, in particolare, sono stati svolti i seguenti moduli CLIL:

TEMA	DISCIPLINA NON LINGUISTICA	DOCENTE CLIL	EVENTUALE DOCENTE DI SUPPORTO	NUMERO ORE CLIL
Applications of electromagnetism	Fisica	Alfredo Bartiromo		3

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame (art. 22 c.4 OM N.54/2026).

9. Prove INVALSI

In merito alle Prove Invalsi tutta la classe ha svolto le prove nella sessione ordinaria fatta eccezione per la studentessa Licciardi Carlotta che ha svolto la prova in una sessione successiva.

10. Simulazioni prove scritte

In preparazione allo svolgimento delle prove d'esame, al fine di familiarizzare con la struttura delle prove e la relativa gestione del tempo a disposizione, sono state svolte a livello di Istituto

- una simulazione della prima prova scritta della durata di 6 ore in data 4 maggio;
- una simulazione della seconda prova scritta della durata di 6 ore in data 5 maggio.

11. Percorsi per la formazione scuola-lavoro

I percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL), ex PCTO prevista dal D.Lgs. n. 77/2015, dall'art. 1, commi 33-43 della legge n. 107/2015, e così ridenominati dall'art. 1, co. 6, del decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2025, n. 164 concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il Liceo Enriques nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro ha consolidato da anni una progettazione in linea con quanto previsto dalla L. 107/2015:

- percorsi triennali individualizzati,
- ampia rete di partners costruita sul territorio e varietà delle competenze certificate.

L'attivazione di percorsi che comprendono enti pubblici (Comune, Azienda U.S.L, Provincia) e privati, Università, organizzazioni di categoria, professionisti, imprese ed associazioni che abbracciano una molteplicità di settori, ha ormai da tempo inserito il nostro liceo in una consolidata rete di collaborazioni che contribuiscono a sviluppare le competenze richieste dal profilo in uscita del corso di studi, considerando sia la dimensione curriculare, sia la dimensione esperienziale svolta in contesti lavorativi. Il tutto al fine di favorire l'**orientamento in uscita**, in funzione sia del proseguimento degli studi sia di un possibile inserimento nella realtà lavorativa del territorio.

I percorsi FSL prevedono diverse tipologie di integrazione con il mondo del lavoro e con il mondo universitario (incontro con esperti, visite aziendali, stage, tirocini estivi, progetti interni) in contesti organizzativi diversi, anche all'estero, secondo le direttive della L.107/2015 e le linee guida del DM 774 del 4 settembre 2019.

Secondo quanto previsto dall'art. 14, co. 3, del D.lgs. 62/2017, e dal d.m. 12 novembre 2024, n. 226, **costituisce requisito di ammissione all'esame** anche **lo svolgimento dei percorsi FSL**. Il candidato dovrà dimostrare, come recita l'art. 22 c.2 OM 54/2026, "*nel corso del colloquio: **di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP**, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, **le esperienze svolte nell'ambito delle***

esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro *o dell'apprendistato di primo livello,* ***con riferimento al complesso del percorso effettuato.***

Gli studenti della classe hanno svolto nel triennio un numero di ore di FSL coerente con quanto previsto dalla legge (alcuni anche superando le 90 ore), come documentato e riportato sull'E-portfolio individuale.

In alcuni casi, si è trattato di percorsi significativi, spesso attinenti al percorso di studio o indirizzo e scelti secondo gli interessi personali tra le aree proposte dalla scuola.

Alcuni esempi:

- **Volontariato e Inclusione;**

Centri estivi per bambini e persone con disabilità proposti dalla Caritas di Livorno

Doposcuola dell'Associazione Nesi

Reset Livorno: valorizzazione, manutenzione, conservazione di beni comuni e tutela della natura e dell'ambiente.

- **Area Linguistica**

Accoglienza per gli studenti Erasmus ospiti della scuola

- **Area Umanistico-Artistica**

Promozione della lettura e servizi bibliotecari con la rete delle biblioteche cittadine gestite dalla Cooperativa Itinera

- **Area Scientifico-Tecnologica**

Percorsi Cisco Academy: competenze specifiche e trasversali in ambito digitale.

Percorso Biomedico

Progetto Dimes, Università di Genova

- **Area Sportiva**

Helper per manifestazioni sportive studentesche

Protocollo studente atleta

Sulla base delle schede di valutazione dei tutor aziendali e della conoscenza da parte del tutor scolastici e dei docenti del consiglio di classe, **saranno redatte e visionabili dalla Commissione le relative certificazioni finali.**

Per quanto attiene i **moduli curricolari di orientamento** di cui alle Linee Guida adottate con D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, i relativi percorsi svolti in orario curricolare sono illustrati all'interno dei programmi svolti. Si offre qui uno schema di sintesi:

Ambito	Disciplina	N. ore svolte
La questione femminile	Scienze	4
La conoscenza di sé	Matematica	4
	Fisica	4
	Scienze motorie e discipline sportive	5
	Italiano	6
	Inglese	3
	Filosofia	5

12. Criteri di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascuno studente nell'anno scolastico, con riguardo a:

- media dei voti;
- assiduità della frequenza scolastica;

- interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione attiva e proficua ad attività opzionali, complementari ed integrative organizzate dalla scuola;

Il punteggio assegnato dal CdC è espresso nell'ambito delle bande di oscillazione stabilite con decreto ministeriale. Si rimanda agli atti di scrutinio per le situazioni individuali.

13. Programmi svolti

Sono allegati al presente documento di cui costituiscono parte integrante e sostanziale i programmi svolti e le griglie di valutazione di tutte le discipline

1. Lingua e letteratura italiana
2. Lingua e cultura Inglese
3. Storia
4. Filosofia
5. Matematica
6. Fisica
7. Scienze naturali
8. Diritto ed Economia dello Sport
9. Discipline Sportive
10. Scienze Motorie e Sportive
11. Religione Cattolica
12. Educazione Civica

nonché le griglie di valutazione per

13. La I prova scritta - Italiano
14. La II prova scritta - Matematica
15. Il colloquio

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5E	Fabrizio Gaetano	Lingua e letteratura italiana	112

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Il romanticismo	Giacomo Leopardi ● Vita e pensiero; la produzione letteraria e il rapporto con il Romanticismo; i *Canti* e le *Operette morali*; ● Lettura e commento dei seguenti testi: *L'infinito* (T2), *La sera del dì di festa* (T3), *A Silvia* (T5), estratti dallo *Zibaldone* (*La teoria del piacere*, T6), *Dialogo della Natura e di un Islandese* (T7), *A se stesso* (T11), *La ginestra* (solo alcune strofe, T12).	14h, settembre-ottobre
L'età postunitaria	La Scapigliatura ● Caratteri generali del fenomeno; ● Lettura e commento dei seguenti testi: E. Praga, *Preludio* (T3) Giosuè Carducci e le *Odi barbare* (presentazione generale) Il Naturalismo ● Caratteri generali del fenomeno; ● G. Flaubert e *Madame Bovary* (presentazione generale); ● Lettura e commento dei seguenti testi: E. Zola, prefazione a *Rougon-Macquart* (T3), E. Zola, estratto da *Il romanzo sperimentale* (documento 3 p. 31). Giovanni Verga ● Vita, poetica e tecnica narrativa; Verismo e Naturalismo; i romanzi e le novelle; ● Lettura e commento dei seguenti testi: G. Verga, prefazione a *Eva* (T1), prefazione a *L'amante di Gramigna* (T3), *Rosso Malpelo* (T5), *La lupa* (T6) , *La roba* (T8), estratti da *I Malavoglia* (*prefazione,* T1; incipit, T2; *il funerale di Bastianazzo*, online su Wikisource; *la tassa sulla pece*, T4).	2h, ottobre 1h, novembre 2h, novembre 14h, novembre-dicembre
Il Decadentismo	Il Decadentismo in Francia ● Caratteri generali del fenomeno; ● *I fiori del male*: presentazione generale dell'opera; ● Lettura e commento dei seguenti testi: C. Baudelaire, *Corrispondenze* (T2), A. Rimbaud, *Vocali* (T7). Gabriele d'Annunzio	3h, gennaio 10h, gennaio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	● Vita e poetica; estetismo e superomismo; i romanzi e le *Laudi*; ● Lettura e commento dei seguenti testi: *La sera fiesolana* (T4), *La pioggia nel pineto* (T5), *I pastori* (T9), estratto da *Il piacere* (*presentazione di Andrea Sperelli*, T11), estratto da *Le vergini delle rocce* (*il programma del superuomo*, T13). Giovanni Pascoli ● Vita, poetica e ideologia politica; le raccolte poetiche; ● Lettura e commento dei seguenti testi: estratto da *Il fanciullino* (T1), *La grande proletaria si è mossa* (in fotocopia), *X Agosto* (T4), *L'assiuolo* (T6), *Novembre* (T8), *Il gelsomino notturno* (T15), *Digitale purpurea* (T17).	9h, febbraio-marzo
Il primo Novecento	Le avanguardie e la lirica in Italia ● Futurismo: caratteri generali; ● Lettura e commento dei seguenti testi: estratto da F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (T8, primi 11 punti). Italo Svevo ● Vita e formazione letteraria e filosofica; i romanzi; ● Lettura e commento dei seguenti testi: estratti da *La coscienza di Zeno* (*prefazione*, T1; *lo schiaffo del padre*, T2). Luigi Pirandello ● Vita, visione del mondo e poetica; le novelle, i romanzi e la produzione teatrale; ● Lettura e commenti dei seguenti testi: estratto da *L'umorismo* (T2, T3), estratto da *Il fu Mattia Pascal* (*lo strappo nel cielo di carta,* T3; *la lanterninosofia*, T4), estratto da *Uno, nessuno e centomila* (*la vita non conclude*, T7), *Il treno ha fischiato* (T8), *La signora Frola e il signor Ponza* (in fotocopia), *La patente* (in fotocopia), *C'è qualcuno che ride* (T11), estratto da *Sei personaggi in cerca d'autore* (T14).	1h, marzo 5h, marzo 10h, marzo-aprile
Il primo dopoguerra	Giuseppe Ungaretti ● La vita e la concezione della poesia; le raccolte poetiche; ● Lettura e commento dei seguenti testi: *Il porto sepolto* (T3), *Veglia* (T4), *Fratelli* (T5), *Mattina* (T12), *Soldati* (T13), *Non gridate più* (T16). Eugenio Montale ● La vita; le raccolte poetiche; lettura e commento di poesie scelte.	5h, maggio Trattazione prevista dopo il 15 maggio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Laboratorio su autori del Novecento	• Presentazione generale dei seguenti autori: Cesare Pavese, Elsa Morante, Beppe Fenoglio; esercitazioni di scrittura sulla base di tratti di stile e/o contenuti tematici degli autori sopra elencati.	6h, febbraio-aprile

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Le attività mirate all'orientamento hanno riguardato l'ambito della *conoscenza di sé*. Il Laboratorio sugli autori del Novecento ha consentito di affrontare scrittori e opere che trattano temi universali (il rapporto con la città di nascita, le relazioni familiari e amicali, l'individuo nella società), che ciascuno studente è stato invitato a rendere proprio e a rielaborare sia attraverso la discussione collettiva in classe sia per mezzo di produzioni scritte. Queste ultime hanno anche costituito, accanto alle normali verifiche, un valido allenamento per la Tipologia C dell'Esame di maturità. Non tutti gli studenti, tuttavia, hanno accolto l'invito del docente a una partecipazione proattiva. Le competenze di autoconsapevolezza e di pensiero critico appaiono pertanto conseguite solo da una parte della classe.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Nulla da segnalare.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nulla da segnalare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si presenta perlopiù attenta ma scarsamente partecipe alle lezioni, dimostrando una limitata curiosità e un diffuso disinteresse. Le lezioni si svolgono in un clima sereno ma, a volte, distratto e poco collaborativo: gli interventi autonomi sono rari, così come il dibattito disciplinare e interdisciplinare, che appare, anzi, quasi nullo. A causa di un metodo di studio ancora poco sistematico e rigoroso, unito a una certa discontinuità nell'impegno, la classe ha ottenuto nel complesso risultati poco più che sufficienti, non raggiungendo una conoscenza solida e organica dei fenomeni letterari. Più in particolare, non emerge un gruppo di livello eccellente, e anche gli studenti con potenzialità migliori mostrano insicurezza nella scrittura, oltre a una comprensione del testo a tratti superficiale e a capacità di rielaborazione personale certamente da potenziare. Molti studenti non gestiscono in autonomia i momenti di verifica orale, faticando a utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo appropriato. Un consistente gruppo di studenti ha raggiunto risultati appena sufficienti, manifestando difficoltà persistenti nelle abilità di analisi e sintesi. Un ristretto numero di studenti, infine, manifesta gravi fragilità e ha accolto con scarsa responsabilità le sollecitazioni del docente a un maggiore impegno, mostrando discontinuità nello studio degli autori. Persistono dunque incertezze nel commentare un testo e nell'inquadrarlo nel contesto storico-letterario; il riconoscimento delle peculiarità dei generi letterari risulta difficoltoso; l'analisi delle caratteristiche retoriche e stilistiche di brani in prosa e passi poetici è spesso lacunosa. Il debito del trimestre non è stato ancora pienamente recuperato da parte di alcuni studenti.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale	Produzione di elaborati
Lezione dialogata	individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Fotocopie
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel I periodo didattico, e 3 verifiche scritte e 2 verifiche orali nel II periodo didattico. Le verifiche sono consistite in interrogazioni e in compiti scritti, strutturati alternativamente secondo le tipologie A (analisi e interpretazione di un testo letterario), B (analisi e produzione di un testo argomentativo), C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità), in modo che gli studenti potessero confrontarsi con le tre possibili modalità di svolgimento della prima prova dell'Esame di Stato.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 04/05/2026 Il docente Fabrizio Gaetano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO – TIPOLOGIA A/B

Indicatore 1*		PUNTI
Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3
	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	**6**
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8
	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
Indicatore 2*		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4

	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata	**6**
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10
Indicatore 3*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali, nell'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui	**6**
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10
Indicatore 4*		
Capacità di comprendere e analizzare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e/o stilistici**	Mancata comprensione del testo, con analisi non presente o errata e/o presenza di errori gravi sul piano del contenuto	3
	Comprensione del testo e/o analisi gravemente lacunosa e/o presenza di errori sul piano del contenuto	4
	Comprensione e analisi del testo incomplete e/o superficiali e/o presenza di qualche errore lieve sul piano del contenuto	5

	Comprensione e analisi del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali	**6**
	Comprensione e analisi del testo sostanzialmente corretta	7
	Comprensione e analisi del testo corretta, completa e puntuale	8
	Comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9 – 10

*In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.
** La "capacità di comprendere e analizzare il testo" dell'indicatore 4, nel caso in cui la prova somministrata contenga anche la richiesta di parafrasi, riguarderà anche la valutazione delle capacità di: ricostruire l'ordine sintattico consueto, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi, nella produzione di un testo completo rispetto al testo originale; sostituire le parole arcaiche, auliche o tecniche con parole di uso comune e sciogliere le figure retoriche. Nel caso in cui contenga la richiesta di riassunto o sintesi, l'indicatore 4 comprenderà anche la valutazione dei seguenti elementi: rispetto dei vincoli della tipologia testuale del riassunto; capacità di comprendere il testo e di individuarne e selezionarne le informazioni principali e/o di eliminarne quelle marginali.
° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente è da calibrare sulle indicazioni specifiche del PdP/PEI di ciascuno studente; di seguito si propone un modello, da modificare opportunamente (in base a questo modello di massima, la prova risulta in base 35).

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato; lessico scorretto o improprio	1
	Errori isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato; lessico generico e/o non sempre adeguato	2
	Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto; lessico semplice ma adeguato	**3**
	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato; lessico vario	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura; lessico ricco e vario	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO – TIPOLOGIA C

Indicatore 1*		PUNTI
Coesione e coerenza testuale; ideazione, pianificazione e	Pianificazione testuale gravemente lacunosa, con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato o mancante e/o mancato rispetto dei vincoli della consegna	3

organizzazione del testo; rispetto dei vincoli della consegna	Non coerente, con uso dei connettivi errato o mancante e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	4
	Parzialmente coerente, con un uso non sempre corretto dei connettivi e/o parziale rispetto dei vincoli della consegna	5
	Globalmente coerente, con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi; rispetto essenziale dei vincoli della consegna	**6**
	Pienamente coerente, con uso adeguato dei connettivi; rispetto adeguato dei vincoli della consegna	7
	Coerente ed articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	8
	Ideazione e pianificazione testuale pienamente coerente e originale, con uso efficace, corretto e articolato dei connettivi; rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna	9 – 10
Indicatore 2* °		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; lessico improprio; uso della punteggiatura gravemente errato	3
	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; lessico improprio, povero e ripetitivo; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; lessico non sempre adeguato e generico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; lessico semplice ma sostanzialmente adeguato; punteggiatura adeguata	**6**
	Testo corretto; lessico adeguato; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto; lessico vario e specifico; punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto; lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto); uso efficace della punteggiatura	9 – 10
Indicatore 3*		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali,	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti, con mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi e/o presenza di gravi errori di contenuto	3

nell'espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da riferimenti culturali corretti e significativi e/o presenza di errori di contenuto	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali, con riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali, basate su riferimenti culturali esigui	**6**
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti, basate su riferimenti culturali adeguati	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate, basate su riferimenti culturali ampi e approfonditi	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, basate su riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9 – 10

*In caso di prova non svolta, lacunosa in modo assai grave, non rispondente alle richieste della traccia e/o cheating, il punteggio assegnato alla prova sarà: 1 o 2.

° Per gli studenti con BES, l'indicatore 2 della tabella precedente è da calibrare sulle indicazioni specifiche del PdP/PEI di ciascuno studente; di seguito si propone un modello, da modificare opportunamente (in base a questo modello di massima, la prova risulta in base 25).

Indicatore 2		PUNTI
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza lessicale	Errori ripetuti e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato e/o errori singoli ma gravi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato; lessico scorretto o improprio	1
	Errori isolati e assai lievi sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato; lessico generico e/o non sempre adeguato	2
	Testo sostanzialmente corretto; uso della punteggiatura globalmente corretto; lessico semplice ma adeguato	**3**
	Testo corretto; uso della punteggiatura corretto e adeguato; lessico vario	4
	Testo corretto; uso efficace della punteggiatura; lessico ricco e vario	5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – VERIFICA ORALE

CONOSCENZE	**ABILITÀ**	**COMPETENZE***	**VOTO****
Assenza di conoscenze	Assenza delle abilità richieste	- Espressione gravemente scorretta e/o inesi stente - Analisi e/o parafrasi non presente o del tutto errata	1-2

Conoscenza degli argomenti gra vemente lacunosa e/o presenza di errori gravi sul piano del con tenuto	Gravi difficoltà a organizzare un discorso anche semplice	- Espressione gravemente scorretta con gravi ca renze lessicali - Analisi e/o parafrasi con gravi e diffusi errori, anche sul piano del contenuto - A livello dei contenuti, nessuna capacità di sin tesi e/o di analisi, neppure sotto la guida dell'insegnante	3
Conoscenza lacunosa e/o solo mnemonica degli aspetti essen ziali degli argomenti e/o pre senza di errori sul piano del con tenuto	Difficoltà nella gestione del col loquio, anche sotto la guida dell'insegnante	- Espressione sommaria e frammentaria - Analisi e/o parafrasi con errori diffusi e/o pre senza di errori sul piano del contenuto o colle gamenti impropri - A livello dei contenuti, esigue capacità di sintesi e/o di analisi ma solo sotto la guida dell'inse gnante	4
Conoscenza superficiale degli ar gomenti e/o prevalentemente mnemonica e/o presenza di lievi errori di contenuto	Gestione del colloquio adeguata solo se guidato dall'insegnante	- Espressione semplice e talvolta impropria, con un lessico non sempre appropriato - Analisi e/o parafrasi approssimative nel me todo o con errori circoscritti - A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi esigue e non del tutto autonome	5
Conoscenza degli aspetti es senziali degli argomenti	**Gestione del colloquio con una certa autonomia**	**- Espressione semplice ma chiara** **- Analisi essenziale del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici e stilistici principali e/o parafrasi globalmente cor retta e completa dei passaggi principali del testo** **- A livello dei contenuti, capacità di sintesi e/o di analisi non sempre autonome**	**6**

Conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti	Gestione corretta e autonoma del colloquio	- Espressione corretta e coerente ma non sempre rigorosa sul piano lessicale - Analisi del senso complessivo del testo sostan zialmente corretta nei suoi nodi tematici e stili stici principali e/o parafrasi adeguata, con comprensione del testo sostanzialmente cor retta e quasi completa - A livello dei contenuti, capacità di approfondi mento esclusivamente analitica e/o sintetica, pur se autonoma	7
Conoscenza sicura e omogenea degli argomenti, con approfondi menti settoriali	Gestione del colloquio con pa dronanza	- Espressione corretta e coerente, lessico vario e specifico - Analisi e/o parafrasi corretta e completa - A livello dei contenuti, capacità di rielabora zione autonoma pienamente adeguata	8
Conoscenza sicura, ampia e ap profondita degli argomenti	Gestione del colloquio disin volta e sicura	- Espressione fluida e uso appropriato del lessico specifico della disciplina - Analisi testuale puntuale, motivata e approfon dita e/o parafrasi corretta, completa e pun tuale, con una resa testuale coerente e originale, con esplicitazione dei rapporti logici tra frasi - A livello dei contenuti, solide capacità di collegamento, di critica e di rielaborazione personale	9 – 10

* Il descrittore relativo ad analisi e/o parafrasi viene valutato solo se richiesto dalla tipologia di verifica orale effettuata. ** In caso di *cheating* o di rifiuto da parte dell'alunno di essere sottoposto a verifica orale, il voto della prova sarà: 2.

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5E	Giulia Pertusati	Inglese	68

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
The Gothic Novel	Mary Shelley and a new interest in science; text from *"Frankestein" or the modern Prometheus* Jane Austen *"Pride and Prejudice"*- class and etiquette in the early 19th century Visione integrale del film "Pride & Prejudice" -The story, The characters, The background, Themes	I PERIODO
The Romantic period	William Blake," London" William Blake "The chimney sweeper" both from songs innocence and experience. William Wordsworth "Daffodils"	I PERIODO
The Victorian Age - historical background	Charles Dickens: life in the Victorian town "Coketown" extract from Hard Times Charles Dickens: and the children "Oliver wants more" extract from Oliver Twist Robert Louis Stevenson: Victorian Hypocrisy and the double in Literature *"the strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde"* Oscar Wilde: the brilliant artist and the aesthete *"the picture of Dorian Gray"*-The story, The characters, The background, The doppelgänger, aestheticism, Themes	I - II PERIODO
The great watershed: The war poets and World War I	R. Brooke: *The soldier* W. Owen: *Dulce et decorum est*	II PERIODO
A deep cultural crisis - Britain between the wars	James Joyce and Dublin: "*Eveline"* Virginia Woolf and "moments of being": "*Mrs Dalloway"*	II PERIODO
The USA in the first decades of the 20th century	Francis Scott Fitzgerald: *'Nick meets Gatsby'* Visione del film The Great Gatsby W. H. Auden and the committed writers "Refugee blues"	II PERIODO
World War II and	George Orwell and the political dystopia *'Big Brother is watching you'*	

after	*Visione del film "1984"* - The story, The characters, The background, Themes Beatrice Garland: "Kamikaze" (photocopy) Simon Armitage: "Remains" (photocopy)	

Bibliografia:
Testo in adozione nella classe: "Compact - *Performer Shaping ideas", Zanichelli Editore.*
Altri testi:
- Switch B2, Macmillan;

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Studiando i romanzi che toccano il tema del doppio (il doppelganger in Jane Eyre, The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde, e The Picture of Dorian Gray) analizzandone i personaggi principali e l'influenza del contesto del contesto sociale su di essi, si e portata avanti una riflessione sul sé per approfondire la comprensione e la relazione con la società e l'influenza che essa esercita sulla sua formazione e sviluppo (conoscenza del sé)

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO CURRICOLARI

aula didattica con uso della LIM

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

certificazioni linguistiche

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe 5E ha registrato un lento ma progressivo miglioramento sia sul piano didattico che comportamentale.
Per quanto concerne la preparazione e il livello delle conoscenze e delle competenze emerge quanto segue: alcuni alunni hanno conseguito risultati nel complesso discreti, una corretta conoscenza dei contenuti, un'esposizione chiara e lineare e un'adeguata capacità di analisi e sintesi. Qualche alunno, invece, il cui percorso è stato più incerto, o a causa di un impegno discontinuo o di momenti di demotivazione, ha raggiunto risultati appena sufficienti: una conoscenza degli aspetti essenziali degli argomenti e un possesso non pienamente consolidato delle competenze di scrittura.
Per gli alunni con BES/DSA, sono stati adottati gli strumenti compensativi e le misure dispensative previsti dai PDP per porre gli studenti nelle condizioni ottimali per la realizzazione del proprio potenziale di apprendimento e agevolarne lo studio. Nel corso dell'anno, per i suddetti alunni, le interrogazioni sono state programmate.
In generale la classe ha raggiunto il livello B2.
Il giudizio complessivo, per quanto riguarda il profitto, risulta soddisfacente: quasi tutti gli alunni, infatti, hanno raggiunto, a diversi livelli, le seguenti competenze:
Saper comprendere testi orali diversificati per difficoltà, registro, contesto;
Saper produrre testi orali adeguati a contesti diversi in modo scorrevole, utilizzando un lessico pertinente;

Saper applicare le strutture della lingua in modo corretto, in contesti comunicativi;
Saper comprendere testi scritti di diversa tipologia individuandone genere, stile, tematiche e linguaggi;
Saper rispondere in forma scritta, in modo chiaro e pertinente, a domande relative al contenuto di un testo scritto di carattere generale o di attualità o letterario;
Saper produrre un testo scritto in modo corretto da un punto di vista formale, strutturale e lessicale.
Saper comprendere globalmente e analiticamente testi letterari, individuandone genere e contesto.
Saper procedere all'analisi del testo con riferimento al genere letterario, alla tecnica narrativa e alle caratteristiche del linguaggio.
Saper esporre argomenti di letteratura in modo chiaro, corretto e pertinente
Saper riferire in forma orale e scritta una sintesi del contesto storico-sociale in cui sono inseriti gli autori studiati, conoscere e saper riferire in forma orale e scritta sulle opere dell'Ottocento, Novecento e contemporanei

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Flipped classroom
Lavoro di gruppo
Esperienze in laboratorio
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa
Altro (*specificare)*

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
Testo in adozione nella classe: "Compact - Performer Shaping ideas", Zanichelli Editore.
Altri testi:- Switch B2, Macmillan;
LIM
Classe virtuali di Google Workspace
Fotocopie o dispense cartacee
Materiali digitali prodotti dal docente (file di testo/audio/video/immagini)
Altro *Youtube, kahoot*

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte n. 3 verifiche scritte e n. 1 verifica orale nel I periodo didattico, mentre saranno svolte 3 verifiche scritte (due ancora da svolgere, una già svolta alla data di oggi) e 2 verifiche orali (una già svolta) nel II periodo didattico.
Per la valutazione si è fatto uso di prove scritte di tipo sommativo che comprendevano quesiti aperti a carattere soggettivo e prove strutturate oggettive sugli argomenti studiati sia di lingua sia storico-culturali. Sono stati effettuati anche test di comprensione, analisi e interpretazione del testo letterario scritta.
Le verifiche orali sono state frequenti a breve, medio e lungo termine rispetto allo svolgimento dei moduli, sia attraverso domande flash da posto sia con interrogazioni più ampie.
Per la valutazione della produzione sia orale che scritta sono state utilizzate griglie dipartimentali che includono i seguenti parametri:
1. Comprensione
2. Conoscenza dell'argomento

3. Correttezza espressiva
4. Capacità di rielaborazione personale

Si allega:

1. Griglia di valutazione della prova orale
2. Griglia di valutazione della prova scritta

Livorno, 15 maggio 2026 La docente Giulia Pertusati

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE ORALE

Il voto deriva dalla SOMMA dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
A) CONTENUTO	Approfondito, ricco e personale, ottima capacità di fare collegamenti interdisciplinari	4	
	Appropriato con capacità di riflessione e sintesi personali, buona capacità di fare collegamenti interdisciplinari	3,5	
	Adeguato e corretto, discreta capacità di fare collegamenti	3	
	Sufficiente con rielaborazione personale semplice e confronti limitati ai nodi essenziali	**2,5**	
	Parziale, non del tutto sicuro, scarsa rielaborazione personale OPPURE ripetizione mnemonica di quanto studiato	2	
	Scarso e/o disorganizzato	1,5	
	Frammentario e lacunoso, risposte incongruenti e/o errate OPPURE aderente al libro di testo con assenza di rielaborazione personale	1	
	Contenuto espresso con singole parole slegate che non consentono la trasmissione del messaggio OPPURE Non rispondente alla richiesta OPPURE Non risponde ad alcuna domanda. Per tutti i casi **NON** si procede alla valutazione delle altre voci: **Il voto assegnato alla prova è 2.**	0,5	
B) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE (grammatica, sintassi) E LESSICO	Ottima padronanza linguistica	4	
	Buona padronanza linguistica	3,5	
	Discreta padronanza linguistica	3	
	Sufficiente padronanza linguistica	**2,5**	
	Inadeguata competenza linguistica oppure completamente aderente al testo, senza alcuna rielaborazione personale	2	
	Competenza linguistica scarsa	1,5	
	Competenza linguistica inefficace	1	
	Competenza linguistica caratterizzata da singole parole che non consentono la trasmissione del messaggio o assente	0,5	
C) COMPETENZA COMUNICATIVA, PRONUNCIA E FLUENCY	Sostiene il flusso del discorso senza interruzioni e in maniera coerente e coesa. Pronuncia in modo corretto; interferenza L1 nulla/quasi nulla.	2	
	Sostiene il flusso del discorso in modo adeguato rispettando coesione e coerenza. Pronuncia in modo abbastanza adeguato pur con imperfezioni. Interferenza L1 non significativa.	1,5	
	Sostiene il flusso del discorso anche se con brevi pause, non sempre coeso e coerente. Pronuncia in modo comprensibile nonostante alcuni errori; interferenza L1.	**1**	
	Sostiene il discorso con l'intervento dell'interlocutore e risponde in modo incerto. Non sa pronunciare correttamente molte parole. Interferenza L1 accentuata.	0,5	
	Mostra grande difficoltà espressiva, lessico lacunoso e scorretto per cui la comunicazione globale è compromessa. Errori di pronuncia inficiano nettamente la comprensione del messaggio.	0	
VOTO FINALE ASSEGNATO			

DIPARTIMENTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE **SCRITTA**

Letters, articles, essays, reviews, reports, stories

Il voto deriva dalla **SOMMA** dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	**DESCRITTORI PUNTI Punteggio assegnato**	
A) **CONTENUTO**	Appropriato, ricco e personale 3 Adeguato e completo 2,5 **Essenziale 2** Incompleto 1,5 Solamente accennato OPPURE Frammentario e incompleto 1 Fuori tema OPPURE non svolge la produzione. In entrambi i casi non si procede alla valutazione delle altre voci: **Il voto assegnato alla prova è 2** 0,5	
B) **COMPETENZE LINGUISTICHE (grammatica, sintassi, punteggiatura, coesione, coerenza, logica e stile)**	Uso corretto e appropriato con presenza di strutture anche complesse; testo coerente e coeso 3 Uso corretto e appropriato pur con qualche imprecisione 2,5 **Uso globalmente corretto pur con errori 2** Uso parzialmente corretto con presenza di errori diffusi 1,5 Produzione limitata, uso di elementi morfosintattici minimi; presenza di numerosi errori 1 Produzione gravemente frammentaria; presenza di numerosi, gravi errori che pregiudicano nettamente l'efficacia della comunicazione 0,5	
C) **LESSICO E ORTOGRAFIA**	Lessico ricco ed appropriato 3 Lessico corretto ed appropriato 2,5 Lessico globalmente corretto, con eventuali lievi imprecisioni 2 **Lessico globalmente sufficiente con eventuali lievi errori 1,5** Lessico limitato o improprio, presenza di eventuali errori 1 Lessico povero, non rispondente alla richiesta, con eventuali errori gravi e diffusi che pregiudicano la comunicazione 0,5	
D) **LAYOUT – RISPETTO DELLA CONSEGNA**	Pienamente rispondente alla richiesta 1 **Minimamente rispondente alla richiesta 0,5**	
		Voto finale assegnato

IN CASO DI CHEATING LA VALUTAZIONE ASSEGNATA ALLA PROVA È 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE **SCRITTA** DI **LETTERATURA/ATTUALITA'/TEMATICHE GENERALI**

Il voto deriva dalla **SOMMA** dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

INDICATORI	DESCRITTORI PUNTI	Punteggio assegnato
A) CONTENUTO	Appropriato, ricco e personale 4	
	Appropriato, corretto e personale 3,5	
	Adeguato e con sufficiente rielaborazione personale 3	
	Essenziale con scarsa rielaborazione personale 2,5	
	Incompleto 2	
	Scarso 1,5	
	Frammentario e lacunoso OPPURE aderente al libro di testo con assenza di rielaborazione personale 1	
	Non rispondente alla richiesta OPPURE non svolge la produzione. In entrambi i casi non si procede alla valutazione delle altre voci: **Il voto assegnato alla prova è 2** 0,5	
B) CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE (grammatica, sintassi, punteggiatura)	Uso corretto e appropriato con presenza di strutture anche complesse; testo coerente e coeso 3	
	Uso corretto e appropriato pur con qualche imprecisione 2,5	
	Uso globalmente corretto pur con errori 2	
	Uso parzialmente corretto con presenza di errori diffusi 1,5	
	Produzione limitata, uso di elementi morfosintattici minimi; presenza di numerosi errori 1	
C) LESSICO E ORTOGRAFIA	Produzione gravemente frammentaria; presenza di numerosi, gravi errori che pregiudicano nettamente l'efficacia della comunicazione 0,5 Lessico ricco ed appropriato 3 Lessico appropriato 2,5	
	Lessico contestualizzato, con eventuali lievi imprecisioni 2	
	Lessico globalmente sufficiente con eventuali lievi errori 1,5 Lessico limitato o improprio, presenza di eventuali errori 1 Lessico povero, non rispondente alla richiesta, con eventuali errori gravi e diffusi che pregiudicano la comunicazione 0,5	

		Voto finale assegnato	

IN CASO DI CHEATING LA VALUTAZIONE ASSEGNATA ALLA PROVA È 2

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 E	Matteini Anna Lisa	Storia	56

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
1. La nascita del secolo breve	La nascita, gli sviluppi e le conseguenze della società di massa: fordismo e taylorismo. La Prima guerra mondiale*. I caratteri della guerra. La trincea I fronti di guerra. I trattati di pace: contenuti e conseguenze	15 ore comprensive di spiegazione e di verifiche
2. La nascita del secolo breve	La rivoluzione sovietica* e lo stalinismo. La rivoluzione del febbraio e dell'ottobre del 1917. La politica e l'economia secondo Lenin. Il governo di Stalin. Dal comunismo di guerra alla Nep ai piani quinquennali.	8 ore comprensive di spiegazione e di verifiche
3. L'Italia dopo la Prima guerra mondiale	L'Italia post-bellica: il biennio rosso. Il crollo dello Stato liberale e la nascita del PNF. L'esperienza di Fiume. Il fascismo* dalla fase legalitaria alla dittatura. Le leggi razziali e gli accordi politico-militari con Hitler. I caratteri del totalitarismo	15 ore comprensive di spiegazione e di verifiche
4. L'Europa e gli Usa dopo la Prima guerra mondiale	L'America dagli anni Venti alla crisi del 1929*, il New Deal e il nazismo; La politica internazionale tra le due guerre*. La nascita e il crollo della repubblica di Weimar. L'affermazione del partito nazional socialista dei lavoratori. L'avvento al potere di Hitler politica interna ed estera.	12 ore comprensive di spiegazione e di verifiche
5. La sconfitta del fascismo	La Seconda guerra mondiale* caratteri della guerra. Lo sviluppo della guerra sui vari fronti. Le conferenze internazionali La Resistenza*. Il processo di Norimberga.	10 ore comprensive di spiegazione e di verifiche
6. L'Italia repubblicana	Lineamenti fondamentali della storia della repubblica italiana*	3 ore comprensive di spiegazioni e di verifiche
7. Cittadinanza e Costituzione	Ripasso del programma di educazione civica e storia creando nodi di raccordo	3 ore comprensive di spiegazioni e di verifiche
8. Guerra fredda	Questione di Berlino e spartizione in due blocchi: NATO e Patto di Varsavia	5 ore comprensive di spiegazioni e di verifiche
		Trattazione prevista dopo il 15 maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
L'orientamento curricolare non è stato svolto nella disciplina storia in linea con le scelte del Dipartimento di Storia e filosofia

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
La classe ha aderito al progetto XXV aprile partecipando all'incontro tenuto dal prof. Davide Conti

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
Nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Gli studenti mostrano una conoscenza essenziale degli eventi principali, ma incontrano difficoltà nella collocazione cronologica e nella rielaborazione critica dei contenuti. L'esposizione risulta spesso semplice e poco approfondita, con un uso limitato del lessico specifico. L'interesse è disomogeneo e la partecipazione generalmente guidata. Permangono fragilità nell'analisi delle cause e delle conseguenze dei fenomeni storici, a fronte di competenze di base complessivamente sufficienti. Un gruppo ristretto di alunni, mostra maggior consapevolezza della disciplina ed ha seguito con un certo interesse le lezioni.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale
Lezione dialogate
Produzione di elaborati individuali in classe

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Fotocopie
Dispense autoprodotte cartacee o digitali
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classroom

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 1 verifica scritta e 2 verifiche orali, nel I periodo didattico; nessuna verifica scritta e 2 verifiche orali e 1 pratica nel II periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in prove semi strutturate, trattazioni brevi a risposta aperta colloqui
Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta e orale

Livorno, 15/05/2026 Il/La docente Annalisa Matteini

Griglia dipartimentale per la valutazione sommativa_

Storia

Prove orali e Prove scritte

(A) CONOSCENZA DEI DATI	approfondita e critica articolata e chiara complessivamente adeguata lacunosa e scorretta	4 3 2 1
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	appropriato complessivamente appropriato non appropriato	3 2 1
(C) COMPETENZE e ABILITA'	adeguate parzialmente adeguate inadeguate	3 2 1

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 E	Matteini Anna Lisa	FILOSOFIA	58

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
L'idealismo tedesco	*G.W.F.Hegel: Vita e opere. Le tesi di fondo del sistema. La dialettica. La fenomenologia dello Spirito: coscienza, autocoscienza e ragione. La filosofia dello spirito oggettivo: lo stato.	12 ore comprensive di spiegazione e di verifiche
Il materialismo	Feuerbach: La critica a Hegel, il ribaltamento del rapporto di predicazione soggetto-oggetto. L'alienazione religiosa. *K.Marx: vita e opere. Marx critico di Hegel. Critica dell'economia classica. La critica alla religione. L'alienazione. Il materialismo storico. La lotta di classe. Il Capitale, concetti base, "Il Manifesto del partito comunista", analisi dei contenuti dell'opera.	14 ore comprensive di spiegazione e di verifiche
Il pessimismo	*A.Schopenhauer: Vita e opere. Il mondo come volontà e rappresentazione. Fenomeno e noumeno. Le tre vie di liberazione dal dolore. * S.Kiekegaard: Vita e opere. Gli stadi della vita. Angoscia e disperazione. La possibilità come modo di essere dell'esistenza.	10 ore comprensive di spiegazione e di verifiche
Positivismo	Caratteri generali del positivismo *A. Comte: la nascita della sociologia.	6 ore comprensive di spiegazione e di verifiche
Le filosofie post positiviste	*S. Freud: Vita e opere. Dall'ipnotismo alla psicoanalisi. La struttura dell'apparato psichico: le due topiche. Il sogno. *F. Nietzsche: Vita e opere. Il dionisiaco e l'apollineo. L'annuncio della morte di Dio.. Nichilismo, eterno ritorno, superuomo. Il prospettivismo.	10 ore comprensive di spiegazione e di verifiche

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Riflettere sulla conoscenza di sé: il contributo della filosofia contemporanea COMPETENZE: gestione dei processi di apprendimento; competenza normativa, pensiero sistemico, pensiero critico, comunicazione, collaborazione, auto-consapevolezza, problem-solving ATTIVITÀ: studio, con il sussidio delle spiegazioni e delle indicazioni di lavoro della docente, dei principi fondanti delle teorie filosofiche moderne attinenti al tema della conoscenza di sé: la riflessione di Feuerbach e di Marx sui condizionamenti naturali e sociali dell'identità individuale, le riflessioni di Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche sulle condizioni esistenziali e sulle scelte fondanti dell'identità individuale; B) discussione critica del tema della conoscenza di sé alla

luce dei principi fondanti delle teorie studiate C) applicazione a situazioni specifiche dell'esistenza dei principi fondanti delle teorie studiate (autoconsapevolezza).

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

La classe ha aderito al progetto XXV aprile partecipando all'incontro tenuto dal prof. Davide Conti

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti mostrano una conoscenza essenziale dei temi filosofici affrontati. L'esposizione risulta spesso semplice e poco approfondita, con un uso limitato del lessico specifico. L'interesse è disomogeneo e la partecipazione generalmente guidata. Le competenze di base risultano globalmente acquisite e complessivamente sufficienti.
Un gruppo ristretto di alunni, mostra maggior consapevolezza della disciplina ed ha seguito con un certo interesse le lezioni.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale
Lezione dialogate
Produzione di elaborati individuali in classe

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Fotocopie
Dispense autoprodotte cartacee o digitali
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classroom

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono consistite in prove semi strutturate, trattazioni brevi a risposta aperta, colloqui
Si allegano:

1. Griglia di valutazione prove scritte e orali

Livorno, 15/05/2026

Il/La docente Annalisa Matteini

Griglia dipartimentale per la valutazione sommativa_

FILOSOFIA

Prove orali e Prove scritte

(A) CONOSCENZA DEI DATI	approfondita e critica articolata e chiara complessivamente adeguata lacunosa e scorretta	4 3 2 1
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	appropriato complessivamente appropriato non appropriato	3 2 1
(C) COMPETENZE e ABILITA'	adeguate parzialmente adeguate inadeguate	3 2 1

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5E	Todaro Antonino	Matematica	110

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
PROBABILITA'	Ripasso di calcolo combinatorio e introduzione probabilità. *La probabilità della somma logica di eventi. La probabilità condizionata *La probabilità del prodotto logico di eventi. *Il problema delle prove ripetute.	settembre, ottobre
FUNZIONI E LIMITI	*Funzioni di variabile reale: dominio, codominio, classificazione, proprietà (suriettiva, iniettiva, biettiva, intervalli di invertibilità, pari e dispari, periodiche, monotone), intersezioni con gli assi, segno di una funzione. *Intervalli e intorni. *Limite di una funzione. *Gli asintoti. *Operazioni sui limiti. *Forme indeterminate. *Limiti notevoli.	ottobre, novembre, dicembre
CONTINUITA'	*Continuità di una funzione in un punto. *La continuità di funzioni elementari e ottenibili da queste. *Classificazione dei punti di discontinuità. *Enunciato dei teoremi di Weierstrass, degli zeri, dei valori intermedi.	dicembre, gennaio
CALCOLO DIFFERENZIALE	*Definizione di derivata e suo significato geometrico. *Equazione della retta tangente e della retta normale al grafico di una funzione in un punto. *Funzione derivata. *Derivata delle funzioni elementari. *Regole di derivazione. *Derivata della composizione di funzioni. Derivata della funzione inversa. *Derivate successive. *Criterio di derivabilità. *Punti angolosi, di cuspide e di flesso a tangente verticale. *Massimi e minimi relativi e assoluti. *Punti stazionari ed enunciato teorema di Fermat. Flessi a tangente orizzontale. *Enunciato teorema di Rolle e suo significato geometrico. *Enunciato teorema di Lagrange e suo significato geometrico. *Teorema di de l'Hôpital. *Problemi di massimo e minimo. *Funzioni concave e convesse. *Punti di flesso. *Studio del grafico di una funzione.	gennaio, febbraio, marzo, aprile
CALCOLO INTEGRALE	*Primitive di funzioni. *Integrale indefinito e proprietà. *Primitive di funzioni elementari e di funzioni composte. *Calcolo di primitive per parti. *Integrazione definita alla Riemann. *Proprietà dell'integrale definito. Funzione integrale e sue proprietà. *Enunciato teorema fondamentale del calcolo.*Teorema del valor medio. *Determinazione di aree di domini normali rispetto a x. *Calcolo dei volumi dei solidi di	aprile, maggio

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	rotazione, con asse coincidente con asse x, metodo dei gusci cilindrici.	
	*Calcolo di primitive per sostituzione. *Calcolo di primitive di alcune funzioni razionali.	Trattazione prevista dopo il 15 maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

L'attività relativa all'orientamento curriculare è stata svolta nell'ambito della conoscenza di sé. Durante lo svolgimento del nucleo del calcolo differenziale e in particolare nel contesto dei problemi di ottimizzazione, sono state svolte attività di gruppo durante il quale è stato richiesto lo svolgimento di alcuni compiti di realtà. L'obiettivo è stato quello di far acquisire agli alunni **c**ompetenza di pensiero sistemico e competenza di previsione attraverso la modellizzazione di un fenomeno e la successiva applicazione delle abilità disciplinari. Il carattere collaborativo dell'attività è stato pensato per stimolare l'acquisizione di capacità di flessibilità, comunicazione e collaborazione.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

La dotazione della LIM ha consentito l'utilizzo di lavagne e grafici interattivi per la visualizzazione di alcuni concetti di analisi. Particolarmente preziosa la possibilità di poter utilizzare il software geogebra nell'ambito dell'introduzione del concetto di derivata, nonché nell'ambito del teorema fondamentale del calcolo integrale.
La classe ha preso parte alla simulazione di II prova, progetto curriculare che si è rivelato particolarmente prezioso perché ha permesso ai ragazzi di misurarsi per la prima volta con una prova lunga e non concepita direttamente dal docente.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Solo alcuni dei ragazzi che hanno registrato un andamento didattico non sufficiente al trimestre hanno preso parte ai corsi di recupero.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha da sempre fatto registrare un rapporto complicato con la disciplina. Alcuni studenti hanno completato un processo di maturazione che è andato di pari passo con l'acquisizione di una preparazione complessivamente sufficiente, seppur con una padronanza in parte scolastica dei contenuti.

Una cospicua parte della classe registra una non piena acquisizione delle conoscenze di base e delle competenze logico-deduttive di base previste dalle Indicazioni Nazionali. Questo è in parte dovuto alle lacune accumulate nel corso del triennio - e in alcuni casi anche durante il periodo precedente - che compromettono la capacità operativa necessaria per l'acquisizione delle competenze richieste. Questo spesso si accompagna ad un metodo di studio poco idoneo e proficuo, spesso superficiale o situazionale, solitamente concentrato subito prima delle verifiche. In alcuni casi si registra anche un impegno saltuario, con una partecipazione al dialogo educativo molto intermittente e continuamente sollecitata. La loro preparazione risulta al momento non sufficiente.

Infine alcuni studenti registrano situazioni critiche dal punto di vista delle conoscenze e abilità acquisite, con difficoltà importanti riscontrate nel corso dell'anno, che hanno portato ad una totale disaffezione dallo studio della disciplina e un sostanziale disinteresse.

Per tutte queste situazioni sono state attivati nel corso dell'anno attività volte al recupero di queste lacune, tra cui corsi di recupero (poco partecipati), sportelli didattici e pausa didattica. Le lacune riscontrate a gennaio non risultano ad oggi recuperate.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Flipped classroom
Lavoro di gruppo

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace
Geogebra

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 1 verifiche orali nel I periodo didattico, e 5 verifiche scritte e 1 verifiche orali nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in esercizi, problemi a risposta aperta, osservazione e registrazione degli interventi, colloqui.
Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova scritta
2. Griglia di valutazione della prova orale

Livorno, 04/05/2025 Il/La docente Antonino Todaro

1. Griglia di valutazione della prova scritta di matematica

La prova scritta di matematica consiste in problemi strutturati e/o esercizi non strutturati. Ogni problema/esercizio all'interno della prova ha un peso stabilito dall'insegnante. Per determinare il punteggio del singolo esercizio si moltiplica tale peso per un coefficiente frazionario/percentuale determinato dalla relativa griglia (tabella 1 e 2). Il voto si ottiene arrotondando al semintero più vicino il punteggio ottenuto riportato in decimi e aumentato di uno.

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non riesce ad analizzare la situazione problematica.	0
	Analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	**3**
	Analizza la situazione problematica senza errori, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con sicurezza i collegamenti e adopera con correttezza e padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	*Non riesce ad individuare* e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0
	Individua strategie risolutive inappropriate per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	**4**
	Applica in modo completo seppur con qualche errore strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	5
	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione *più adatta* della situazione problematica analizzata.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	*Non riesce a formalizzare* situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	0
	Formalizza situazioni problematiche in modo errato e superficiale e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti commettendo gravi errori.	1
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	2
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	**3**
	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione.	4
	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	*Non argomenta* le scelte delle strategie risolutive	0
	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti	1
	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non sempre adeguato i procedimenti svolti	**2**
	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico adeguato	3
	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico corretto	4
TOTALE		____/20

Tabella 2: Griglia di valutazione dell'esercizio non strutturato		
INDICATORE	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO E DELL'ESPOSIZIONE	Esercizio non svolto.	0
	Conoscenza di principi e regole inesistente o molto scarsa. Svolgimento mancante o completamente errato nell'impostazione. Uso pressoché nullo della simbologia e/o del linguaggio specifico.	1-20%
	Conoscenza di principi e regole lacunosa e superficiale. Impostazione parzialmente errata e con errori gravi nel procedimento risolutivo. Linguaggio specifico inadeguato.	21-35%
	Conoscenza di principi o regole incerta o parziale. Impostazione parzialmente corretta con errori non gravi di procedimento o svolgimento incompleto. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	36-55%
	Conoscenza adeguate di principi e regole. Impostazione corretta e con errori lievi di procedimento o svolgimento non completo in ogni parte. Sufficiente conoscenza del linguaggio specifico e argomentazione semplice ma corretta.	56-75%
	Conoscenza di principi e regole quasi completa. Impostazione e procedimento corretti con lievi inesattezze o non totalmente completo in ogni richiesta. Uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione coerente.	76-90%
	Conoscenza di principi e regole completa. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi. Svolgimento completo con eventuali imprecisioni che non inficiano il risultato. Padronanza della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione efficace.	91-100%

1. Griglia di valutazione della prova orale di matematica

Livelli di conoscenza	Livelli di abilità	Voto
Lo studente/La studentessa rifiuta la verifica		2
Lo studente/La studentessa: - non conosce gli argomenti - ignora definizioni o enunciati	- ignora i procedimenti risolutivi - non sa leggere o usare il linguaggio formale	3
Lo studente/La studentessa: - mostra conoscenze limitate e frammentarie sull'argomento - conosce solo una minima parte di definizioni ed enunciati	- ha difficoltà nell'interpretazione del testo - espone con lessico improprio e non usa linguaggio simbolico o lo usa in modo errato - commette gravi errori di base nella risoluzione di esercizi elementari	4
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo incerto e parziale gli argomenti	- commette alcuni errori di base nella risoluzione degli esercizi - espone usando lessico e linguaggio simbolico impreciso - si orienta nel testo solo se guidato/a	5
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni ed enunciati dei teoremi	- sa applicare correttamente parte dei procedimenti risolutivi richiesti - sa usare il simbolismo formale elementare - sa esporre con termini semplici - risolve correttamente esercizi elementari	6
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi in modo preciso, orientandosi nelle relative dimostrazioni	- mostra agilità di calcolo - conclude correttamente problemi monotematici - espone con lessico e simbolismo appropriato - sa svolgere brevi processi deduttivi - interpreta correttamente i testi	7
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo articolato	- risolve con padronanza problemi ed esercizi non elementari - sa svolgere processi deduttivi - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando il lessico e il simbolismo formale correttamente e con sicurezza	8
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo approfondito	- risolve con padronanza e autonomia problemi - sa svolgere processi deduttivi complessi in completa autonomia - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	9
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo ampio e approfondito ogni argomento	- risolve con padronanza e autonomia problemi ed esercizi, trovano la soluzione ottimale - esegue rielaborazioni critiche personali - riesce a collegare argomenti diversi - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	10

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL./SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 E	Bartiromo	Fisica	75

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
La forza elettrica	• Carica elettrica e sua misura • Elettrizzazione per strofinio • Conservazione e quantizzazione della carica elettrica • Conduttori e isolanti; elettrizzazione per contatto; elettroscopio • Induzione elettrostatica • Legge di Coulomb nel vuoto e nei dielettrici • Analogie e differenze tra forza elettrica e gravitazionale • Polarizzazione	Settembre
Il campo elettrico	• Forza elettrica e campo elettrico • Campo di una carica puntiforme; sovrapposizione di campi • Confronto con il campo gravitazionale • Linee del campo elettrico; dipolo elettrico • Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss • Calcolo di campi con il teorema di Gauss: piano, sfera, filo	Ottobre
Il potenziale elettrico	• Energia potenziale elettrica di due cariche; energia meccanica di un sistema di cariche • Differenza di potenziale; elettronvolt • Potenziale di un campo uniforme e di una carica puntiforme • Condensatore e capacità; energia di un condensatore • Condensatori in serie e in parallelo	Novembre-Dicembre
La corrente elettrica continua	• Corrente elettrica e sua intensità; forza elettromotrice • Leggi di Ohm; resistenza e resistività • Circuiti elettrici; resistori in serie e in parallelo • Amperometro e voltmetro nei circuiti • Effetto Joule • Leggi di Kirchhoff	Dicembre-Gennaio

Il campo magnetico	• Campo magnetico di un magnete; campo terrestre • Campo di una corrente elettrica; forza di un campo magnetico su una corrente • Spira in un campo magnetico: momento magnetico; motore elettrico • Campo generato da filo, spira, solenoide • Forza tra due correnti • Forza di Lorentz • Applicazioni: ciclotrone, spettrografo di massa, selettore di velocità, effetto Hall	Febbraio-Marzo
L'induzione elettromagnetica ed equazioni di Maxwell	• Flusso del campo magnetico concatenato con una linea chiusa • Legge di Faraday-Neumann; legge di Lenz e conservazione dell'energia • Induzione e forza di Lorentz; bilancio energetico • Mutua induzione; autoinduzione; induttanza • Legge di Ampère-Maxwell • Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche	Marzo-maggio
La corrente alternata	• Corrente alternata e impianto domestico • Alternatore • Valori efficaci di tensione e corrente • Trasformatore; trasporto dell'energia elettrica	Aprile-maggio
Relatività ristretta	• Postulati della relatività ristretta • Trasformazioni di Lorentz • Dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, relatività della simultaneità • Invarianti relativistici • Equivalenza massa-energia	Maggio-giugno

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Nell'ambito del modulo "Modelli della realtà", gli studenti sono stati impegnati nella risoluzione di problemi di realtà incentrati sulla produzione e trasmissione dell'energia elettrica, sul funzionamento degli impianti elettrici domestici e su diverse applicazioni dell'elettromagnetismo. Il lavoro si è svolto prevalentemente in piccoli gruppi, favorendo il confronto tra pari e la condivisione delle strategie risolutive. Gli studenti hanno analizzato situazioni concrete, formulato ipotesi, costruito modelli interpretativi e discusso criticamente i risultati ottenuti. L'attività ha permesso di sviluppare competenze di pensiero sistemico, problem-solving integrato e collaborazione, sollecitando al contempo una riflessione sulle implicazioni dei consumi energetici nella vita quotidiana e sulla sostenibilità delle scelte tecnologiche.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Le attività si sono svolte in aula e in laboratorio di fisica, dove gli studenti hanno potuto osservare direttamente alcuni fenomeni elettromagnetici trattati in classe e verificare sperimentalmente i modelli teorici discussi.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

nessun progetto da segnalare

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe presenta nel complesso un livello di applicazione allo studio non particolarmente costante, con un impegno spesso limitato alle scadenze delle verifiche. Una buona parte degli studenti è comunque riuscita a raggiungere gli obiettivi minimi previsti, dimostrando una conoscenza sufficiente dei contenuti fondamentali e una capacità di applicarli in contesti standard. Non si registrano nel gruppo eccellenze particolarmente marcate, ma si riconosce un percorso di crescita complessivo, con progressi nella padronanza del linguaggio specifico e nell'autonomia nell'affrontare problemi di livello base.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione dialogata e partecipata
Cooperative learning
Inquiry-Based Learning
Problem-Based Learning
Didattica laboratoriale
Problem solving e problem posing
Peer tutoring

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo
LIM
Materiali digitali prodotti dal docente (file di testo/audio/video/immagini)
Video didattici
Uso di simulazioni interattive (PhET, GeoGebra…)

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione si è basata su almeno tre prove (scritte e/o orali) nel primo periodo e altrettante nel secondo periodo, in linea con quanto previsto dalle indicazioni del Dipartimento.

Si allega griglia di valutazione prova scritta e orale.

Livorno 03/05/2026 Il docente Alfredo Bartiromo

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova scritta di matematica e fisica

La prova scritta di matematica e fisica consiste in problemi strutturati e/o esercizi non strutturati. Ogni problema/esercizio all'interno della prova ha un peso stabilito dall'insegnante. Per determinare il punteggio del singolo esercizio si moltiplica tale peso per un coefficiente frazionario/percentuale determinato dalla relativa griglia (tabella 1 e 2). La somma dei punteggi di tutti gli esercizi, riportata in centesimi con una proporzione, fornisce il voto della prova scritta secondo la tabella 3.

Tabella 1: Griglia di valutazione del problema strutturato

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non riesce ad analizzare la situazione problematica.	0
	Analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici abbastanza correttamente.	**3**
	Analizza la situazione problematica senza errori, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con sicurezza i collegamenti e adopera con correttezza e padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	*Non riesce ad individuare* e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	0
	Individua strategie risolutive inappropriate per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	**4**
	Applica in modo completo seppur con qualche errore strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	5
	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione *più adatta* della situazione problematica analizzata.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	*Non riesce a formalizzare* situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	0
	Formalizza situazioni problematiche in modo errato e superficiale e applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti commettendo gravi errori.	1
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	2
	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione.	**3**
	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione.	4
	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la	*Non argomenta* le scelte delle strategie risolutive	0
	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti	1
	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico non sempre adeguato i procedimenti svolti	**2**
	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico adeguato	3
	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio specifico corretto	4

coerenza dei risultati al contesto del problema.		
TOTALE		____/20

Tabella 2: Griglia di valutazione dell'esercizio non strutturato		
INDICATORE	**DESCRITTORI**	**PUNTI**
COMPLETEZZA E CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO E DELL'ESPOSIZIONE	Esercizio non svolto.	0
	Conoscenza di principi e regole inesistente o molto scarsa. Svolgimento mancante o completamente errato nell'impostazione. Uso pressoché nullo della simbologia e/o del linguaggio specifico.	1-20%
	Conoscenza di principi e regole lacunosa e superficiale. Impostazione parzialmente errata e con errori gravi nel procedimento risolutivo. Linguaggio specifico inadeguato.	21-35%
	Conoscenza di principi o regole incerta o parziale. Impostazione parzialmente corretta con errori non gravi di procedimento o svolgimento incompleto. Ridotta padronanza del linguaggio specifico.	36-55%
	Conoscenza adeguate di principi e regole. Impostazione corretta e con errori lievi di procedimento o svolgimento non completo in ogni parte. Sufficiente conoscenza del linguaggio specifico e argomentazione semplice ma corretta.	56-75%
	Conoscenza di principi e regole quasi completa. Impostazione e procedimento corretti con lievi inesattezze o non totalmente completo in ogni richiesta. Uso corretto della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione coerente.	76-90%
	Conoscenza di principi e regole completa. Individuazione di strategie opportune per la risoluzione degli esercizi. Svolgimento completo con eventuali imprecisioni che non inficiano il risultato. Padronanza della simbologia e del linguaggio specifico. Argomentazione efficace.	91-100%

Liceo Scientifico "F. Enriques"
Griglia di valutazione della prova orale di matematica e fisica

Livelli di conoscenza	Livelli di abilità	Voto
Lo studente/La studentessa rifiuta la verifica		2
Lo studente/La studentessa: - non conosce gli argomenti - ignora definizioni o enunciati	- ignora i procedimenti risolutivi - non sa leggere o usare il linguaggio formale	3
Lo studente/La studentessa: - mostra conoscenze limitate e frammentarie sull'argomento - conosce solo una minima parte di definizioni ed enunciati	- ha difficoltà nell'interpretazione del testo - espone con lessico improprio e non usa linguaggio simbolico o lo usa in modo errato - commette gravi errori di base nella risoluzione di esercizi elementari	4
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo incerto e parziale gli argomenti	- commette alcuni errori di base nella risoluzione degli esercizi - espone usando lessico e linguaggio simbolico impreciso - si orienta nel testo solo se guidato/a	5
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni ed enunciati dei teoremi o delle leggi fisiche fondamentali	- sa applicare correttamente parte dei procedimenti risolutivi richiesti - sa usare il simbolismo formale elementare - sa esporre con termini semplici - risolve correttamente esercizi elementari	6
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi in modo preciso, orientandosi nelle relative dimostrazioni *oppure* - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo preciso, orientandosi in eventuali dimostrazioni	- mostra agilità di calcolo - conclude correttamente problemi monotematici - espone con lessico e simbolismo appropriato - sa svolgere brevi processi deduttivi - interpreta correttamente i testi	7
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo articolato *oppure* - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo articolato	- risolve con padronanza problemi ed esercizi non elementari - sa svolgere processi deduttivi - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando il lessico e il simbolismo formale correttamente e con sicurezza	8
Lo studente/La studentessa: - conosce definizioni e teoremi con relative dimostrazioni in modo approfondito *oppure* - conosce i fenomeni fisici e le relative leggi in modo approfondito	- risolve con padronanza e autonomia problemi - sa svolgere processi deduttivi complessi in completa autonomia - presta attenzione ai dettagli del problema - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	9
Lo studente/La studentessa: - conosce in modo ampio e approfondito ogni argomento	- risolve con padronanza e autonomia problemi ed esercizi, trovando la soluzione ottimale - esegue rielaborazioni critiche personali - riesce a collegare argomenti diversi - espone usando lessico e simbolismo formale con competenza e fluidità	10

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL./SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 E	Andolfi Laura	Scienze naturali	76

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
ACIDI E BASI	*Teoria acido base di Arrhenius, Bronsted-Lowry e Lewis. - *L'equilibrio di autoionizzazione dell'acqua - *la scala del pH e del pOH - La forza degli acidi e delle basi - calcolo del pH di acidi/basi forti/deboli - titolazioni acido forte/base forte - Equilibri acido-base: idrolisi (senza calcolo del pH)	SETTEMBRE - OTTOBRE
CHIMICA ORGANICA	- *la teoria degli orbitali atomici ibridi, con particolare riferimento per le ibridazioni dell'atomo di carbonio (sp3, sp2, sp) - la classificazione del carbonio in base al livello di concatenazione - *tipologie di rappresentazione di un composto organico: Lewis, razionale, condensata, topologica. Il docente si è soffermato in particolar modo sulle rappresentazioni di Lewis, razionale e topologica. - *L'isomeria dei composti organici: isomeria di struttura (di catena, di posizione e di gruppo funzionale) e la stereoisomeria (conformazionale e configurazionale). In particolare, per quanto concerne la stereoisomeria configurazionale, sono stati approfonditi i concetti di isomeria geometrica (alcheni) e isomeria ottica (concetto di chiralità, attività ottica). - *concetto di gruppo funzionale - *gli idrocarburi alifatici, caratteristiche generali - *gli alcani ed i cicloalcani: nomenclatura IUPAC, isomeria di catena, isomeria di posizione, isomeria geometrica, isomeria conformazionale. - *gli alcheni ed i cicloalcheni: nomenclatura IUPAC, isomeria di posizione, isomeria di catena, isomeria geometrica, la convenzione E/Z. - *gli alchini: acidità degli alchini, nomenclatura IUPAC, isomeria di posizione, isomeria di catena. - *gli idrocarburi aromatici. Formule limite di risonanza del benzene, proprietà fisiche dei composti aromatici, gli idrocarburi aromatici monociclici (alcuni esempi, solo nomenclatura IUPAC), i derivati disostituiti (isomeria di posizione, nomenclatura orto-, meta- , para-), idrocarburi aromatici polisostituiti (alcuni esempi, solo - i tioli, reazione di formazione del ponte disolfuro - *gli eteri, cenno alla nomenclatura IUPAC - *aldeidi e chetoni, nomenclatura IUPAC - *gli acidi carbossilici, nomenclatura IUPAC - gli acidi grassi saturi, insaturi, polinsaturi - gli esteri, cenno alla nomenclatura IUPAC. La reazione di esterificazione dei trigliceridi. La saponificazione degli esteri. - le ammidi, con particolare riferimento al legame peptidico - le ammine, classificazione e riscontri di ammine nella biochimica	NOVEMBRE - DICEMBRE-GENNAIO

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Anatomia: il sistema endocrino	*concetto di ormone, *cellula endocrina e *cellula bersaglio; ormone paracrino e autocrino; *gli ormoni peptidici, *steroidei e *amminoacido-derivati; *il meccanismo di azione degli ormoni liposolubili e idrosolubili; le parti del SNC ad attività endocrina (ipotalamo, ipofisi ed epifisi); *la secrezione ormonale da ghiandola a ghiandola, mediata da chemorecettori e da impulsi elettrici; il feedback negativo esemplificato dall'attività dell'ipotalamo. Alcune ghiandole endocrine sono state approfondite mediante un lavoro svolto a gruppi: - *ipofisi e ipotalamo: anatomia dell'ipotalamo e sue funzioni sia come regione del SNC che come produttore di neurormoni agenti sull'ipofisi anteriore o neuroipofisi; anatomia della neuroipofisi e sua funzione; anatomia dell'adenoipofisi e produzione di ormoni (prolattina, ormone somatotropo, tireotropo, adrenocorticotropo, melanocito-stimolante, gonadotropine, encefaline ed endorfine); gli ormoni prodotti dall'ipotalamo e secreti dall'ipofisi anteriore (vasopressina e ossitocina) - *tiroide e paratiroidi: *anatomia della tiroide e l'ormone tiroideo (T3, T4); *le funzioni dell'ormone tiroideo; le patologie della tiroide (ipotiroidismo, ipertiroidismo, gozzo, tumore alla tiroide); anatomia delle paratiroidi, struttura e funzione dell'ormone paratiroideo; ipo ed iper-paratiroidismo. - *pancreas e ghiandole surrenali: anatomia del pancreas con focus sulle cellule del Langherans con distinzione tra alpha, beta e delta; *l'insulina ed il controllo della glicemia; la regione midollare del surrene e la produzione di adrenalina e noradrenalina; la regione corticale del surrene e la produzione di glucocorticoidi, mineralcorticoidi, ormoni sessuali. - *gonadi, epifisi e timo: anatomia dell'epifisi, funzione della melatonina, anatomia e funzione del timo, struttura e funzione degli ormoni sessuali in fase embrionale e durante la pubertà, il fattore di rilascio delle gonadotropine.	GENNAIO - FEBBRAIO
Anatomia: il sistema nervoso	- *dalla percezione dello stimola all'organo effettore - *i recettori sensoriale e gli organi effettori - *le reti neurali encefaliche - *distinzione tra SNC e SNP - *anatomia e funzione del neurone - neuroni afferenti, efferenti, interneuroni e neuroni di associazione - le cellule gliali (oligodendrociti e cellule di Schwann) - differenza di velocità nella propagazione dell'impulso tra neurone mielinizzato e non - la barriera ematoencefalica - la composizione della membrana plasmatica e concetto di potenziale di membrana - i canali ionici responsabili della trasmissione dell'impulso nervoso (canali del sodio e del potassio) - la pompa sodio potassio - *il	MARZO-APRILE

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
	potenziale di membrana a riposo - i voltage dependent gates per il sodio, potassio e calcio - *depolarizzazione, potenziale di azione ed iperpolarizzazione della membrana plasmatica (periodo refrattario) - la propagazione continua e saltatoria - *Differenza tra sinapsi elettrica e chimica - la giunzione neuromuscolare ed il processo di contrazione muscolare - *le sinapsi chimiche eccitatorie ed inibitorie (esempi di neurotrasmettitori del SNC) - origine embrionale e struttura del SNC - *struttura dell'encefalo e del midollo spinale - *struttura e funzione del telencefalo - *il sistema limbico (amigdala ed ippocampo) - *il diencefalo (talamo, ipotalamo ed epifisi) - *il tronco encefalico (mesencefalo, ponte) *il cervelletto *il liquido cerebrospinale e le meningi *i riflessi involontari del SNC: il riflesso patellare - suddivisione del SNP: sistema nervoso somatico ed autonomo - SNA: suddivisione (enterico e ortosimpatico/parasimpatico) e funzioni - i neurotrasmettitori del SNA - la corteccia cerebrale: suddivisione anatomica (lobo frontale, parietale, temporale, occipitale): il docente ha solo menzionato le funzioni specializzate ed associative dei vari lobi	
Biomolecole	Acidi nucleici: *struttura del nucleotide, *le basi azotate, *il legame fosfodiesterico, *funzione dei legami ad idrogeno, *differenze strutturali e di funzione tra DNA ed RNA. - Carboidrati: *Classificazione degli zuccheri in base alle unità monomeriche; *zucchero Aldoso; *zucchero Chetoso; *Classificazione carboidrati in base al numero di atomi carbonio; Proiezione di Fisher; *Stereoisomeria D/L; Proiezione di Haworth; Stabilità della conformazione ciclica di un monosaccaride; Gli anomeri del glucosio; Zucchero riducente (saggio di Tollens e di Fehling); Legame glicosidico; Differenza tra omopolisaccaridi e eteropolisaccaridi. - Lipidi: differenza tra lipidi saponificabili e insaponificabili; Reazione di saponificazione dei trigliceridi; *Trigliceridi, *Acidi grassi saturi e insaturi, Effetto emulsionante dei saponi - Proteine: *Struttura generale di un amminoacido; *Amminoacidi essenziali; Differenza tra proteina e polipeptide; alfa beta gamma amminoacidi; *Legame peptidico; *Struttura primaria; *Struttura secondaria; *Struttura Terziaria; *Struttura Quaternaria; *Enzimi (funzione).	APRILE - MAGGIO - GIUGNO

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
Attività svolta: gli studenti hanno lavorato in piccoli gruppi, individuando l'argomento specifico afferente alla macroarea del contributo delle donne al sapere e al progresso scientifico nel corso della storia dell'umanità.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Il laboratorio di scienze naturali è stato utilizzato per il rafforzamento delle competenze riguardanti la tecnica della titolazione tra acidi e basi forti. Per quanto concerne i progetti curricolari: - Circola la vita con AVIS (ed. alla salute): progetto di sensibilizzazione verso la tematica del "dono"; - Sportelli di scienze naturali: progetto di supporto alla didattica curricolare

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
Una selezione di studenti ha partecipato al progetto promosso dal Dipartimento di Medicina Sperimentale (DIMES) dell'Università di Genova Tutta la classe ha partecipato al progetto promosso da AVIS - "Circola la vita"

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Il livello di interesse per la materia, la partecipazione attiva alle dinamiche di apprendimento, l'impegno nello studio domestico e, in definitiva, il rendimento scolastico risultano modesti, se non, in alcuni casi, insufficienti. Gli obiettivi raggiunti riguardano prevalentemente l'assimilazione di conoscenze piuttosto che lo sviluppo di competenze, con differenze significative tra la chimica inorganica/organica – che ha rappresentato un ostacolo rilevante – e gli altri nuclei tematici trattati nel presente documento. Fatta eccezione per alcuni casi isolati, la sottoscritta non è riuscita a stimolare nei discenti un pensiero critico orientato all'approfondimento degli argomenti affrontati

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie: Lezione frontale Lezione dialogata Cooperative learning Flipped classroom Lavoro di gruppo Esperienze in laboratorio Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)
Lavagna tradizionale LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte 2 verifiche scritte e 1 verifica orale nel I periodo didattico e 4 verifiche scritte e 1 verifica orale nel II periodo didattico. Le verifiche sono consistite in test strutturati, prove semistrutturate, esercizi, problemi a risposta aperta, osservazione e registrazione degli interventi, colloqui.

Si allega: 1. Griglia di valutazione della prova scritta e orale

Livorno, 4/05/2026 La docente Laura Andolfi

Si allegano:

1. Griglia di valutazione della prova orale

LIVELLI Espressi in voti decimali	**CONOSCENZE**	**COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva)**	**CAPACITA' (analisi, sintesi, di rielaborazione)**
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto e/o frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È' capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti
9-10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

2.Griglia per la correzione di verifiche con esercizi e problemi articolati:

Indicatori	**Descrittori**	**Punti**
a) Comprensione della domanda	Non analizza o analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Non adopera le formule corrette. Non vengono utilizzate le strategie risolutive corrette o queste ultime sono utilizzate in modo improprio.	1-3 (10-37%)

- conoscere i concetti utili alla soluzione - identificare ed interpretare i dati - individuare le formule (o strategie risolutive) appropriate	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera le formule o le strategie risolutive in maniera incerta.	4-5 (38-56%)
	Comprende globalmente la domanda. Identifica le strategie risolutive (dati, formule, grafici, etc…) seppur con errori non gravi.	6 (57-67%)
	Comprende e analizza con puntualità la situazione problematica seppur non completamente, utilizzando correttamente le formule risolutive, oppure la analizza completamente ma in modo non del tutto corretto. Identifica i dati e li interpreta correttamente.	7-8 (68-87%)
	Comprende il quesito o la situazione problematica in tutti gli aspetti, applica correttamente le formule risolutive, e, qualora la domanda lo consenta, ne rielabora personalmente i contenuti. Identifica e interpreta con precisione i dati.	9-10 (88-100%)

b) Produzione di calcoli - applicare correttamente le regole (o procedure di calcolo) - eseguire accuratamente i calcoli	Non applica le formule risolutive corrette e i calcoli presentati sono parzialmente o del tutto errati	1-2 (10-23%)
	Applica le formule risolutive correttamente; tuttavia esegue i calcoli con gravi errori che compromettono la risoluzione della situazione problematica	3-4 (24-44%)
	Esegue i calcoli in modo superficiale (es. errori di calcolo importanti e/o mancanza di unità di misura), risolvendo parzialmente la situazione problematica	5 (45-56%)
	Esegue i calcoli in modo sostanzialmente corretto, riportando le corrette unità di misura, risolvendo una buona parte della situazione problematica	6 (57-67%)
	Esegue i calcoli in modo corretto, riportando le corrette unità di misura, risolvendo sostanzialmente la situazione problematica	7-8 (68-87%)
	Esegue i calcoli necessari, esplicitando il flusso logico che ha portato alla risoluzione dell'esercizio; riporta le corrette unità di misura, anche nei calcoli parziali, risolvendo la situazione problematica completamente.	9-10 (88-100%)

c) Giustificazione dei passaggi procedurali		

Per le domande aperte e per i quesiti/problemi in cui è richiesta motivazione della risposta/argomentazione - Descrivere e giustificare i passaggi fondamentali del processo esecutivo in modo logico e completo - Giustificare la coerenza dei risultati al contesto del problema	Non commenta né giustifica, oppure commenta e giustifica in modo incompleto ed errato le scelte della strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti.	1-4 (10-47%)
	Commenta e giustifica in modo generalmente corretto, seppur non in modo completo e non sempre con coerenza, la strategia risolutiva. Comunica con linguaggio non sempre adeguato le argomentazioni e/o i procedimenti svolti.	5-6 (48-67%)
	Commenta e giustifica in modo corretto e coerente, seppur non in modo completo, la strategia risolutiva. Comunica con linguaggio specifico adeguato.	7-8 (68-87%)
	Commenta e giustifica in modo corretto, coerente e completo la strategia risolutiva, formalizzando con linguaggio specifico corretto.	9-10 (88-100%)

Riepilogo punteggio finale

Indicatori	**Voto assegnato**
Comprensione della domanda	[ ]
Produzione di calcoli	[ ]
Giustificazione dei passaggi	[ ]
Totale	**[ ]** (media)

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5E	Salvini Monica	Diritto Ed Economia Dello Sport	77

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
LO STATO E LA SUA EVOLUZIONE *Il ruolo dello sport nelle varie forme di Stato*	Concetto di Stato* e sua evoluzione storica e giuridica Caratteristiche ed elementi costitutivi dello Stato moderno* Cittadinanza e immigrazione* I caratteri delle monarchie assolute in Europa I principi dello Stato liberale, di quello socialista, di quello totalitario e di quello democratico Forme di governo*	17 ore settembre-ottobre
L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA *Le relazioni tra giustizia sportiva e ordinaria*	La funzione legislativa* Composizione, formazione e funzioni del Parlamento La funzione esecutiva* Composizione, formazione e funzioni del Governo La funzione giudiziaria e il ruolo dei magistrati* Gli organi di controllo costituzionale Le attribuzioni del Presidente della Repubblica* e l'attività della Corte costituzionale	11 ore ottobre-novembre
LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE AUTONOMIE LOCALI	I principi costituzionali che regolano la PA* Le modalità organizzative della PA, con riferimento sia alle strutture dello Stato sia agli enti pubblici locali Le modalità dei ricorsi amministrativi e lo svolgimento dei relativi processi Organizzazione e funzionamento delle Regioni, dei Comuni, degli enti provinciali e delle Città metropolitane* Funzioni essenziali degli enti locali*	6 ore dicembre
IL DIRITTO INTERNAZIONALE *Gli organismi sportivi internazionali* *Le politiche europee a favore dello sport*	I rapporti tra gli Stati* I trattati* e le consuetudini internazionali Le funzioni dell'ONU* La storia, l'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione europea* Le politiche comunitarie	6 ore dicembre-gennaio
IL MONDO DELLE IMPRESE *La dimensione commerciale dello sport agonistico*	La funzione dell'imprenditore* La distinzione tra imprenditori agricoli e commerciali* I piccoli imprenditori e l'impresa familiare* I caratteri delle società di persone e di capitali* Le funzioni e l'organizzazione delle società mutualistiche La normativa sulla concorrenza	20 ore febbraio-marzo
L'ECONOMIA PUBBLICA E	Il carattere misto del nostro sistema economico Gli interventi dello Stato in economia*	9 ore aprile

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** ***con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi***	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
L'INTERVENTO DELLO STATO IN ECONOMIA *Il sostegno pubblico al settore sportivo*	Le spese, le entrate pubbliche il sistema tributario L'economia del benessere* I fallimenti del mercato e dello Stato La politica economica I cicli economici Il bilancio pubblico e la manovra economica	
GLI SCAMBI INTERNAZIONALI E IL MERCATO GLOBALE *Migrazioni e sport*	Le dinamiche relative ai rapporti economici internazionali* Le principali teorie sul commercio internazionale Le politiche commerciali La struttura della bilancia dei pagamenti I mutamenti economici e prodotti dalla globalizzazione* dei mercati Il concetto di sviluppo economico* Le cause dei divari economici e sociali tra gli Stati* La crescita sostenibile*	8 ore maggio
		Trattazione prevista dopo il 15 maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
L'orientamento curricolare non è stato svolto nella disciplina diritto ed economia dello sport in linea con le scelte dipartimentali

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
spazi: aula ordinaria progetto XXV aprile

PROGETTI EXTRACURRICOLARI
nessuno

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha evidenziato un'evoluzione complessivamente positiva nell'apprendimento di Diritto ed Economia dello sport, in coerenza con le Indicazioni Nazionali. Fin dal primo periodo, il livello di preparazione è risultato mediamente sufficiente, senza debiti formativi. Nel secondo periodo si è registrato un progressivo miglioramento delle conoscenze e, in parte, delle competenze. La classe si presenta nel complesso modesta, con poche eccellenze e alcune fragilità nella rielaborazione critica e nell'uso del linguaggio specifico. L'impegno è stato generalmente adeguato, sebbene non sempre attivo. Al termine dell'anno, tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi e non si registrano insufficienze; solo una parte ha conseguito risultati più che discreti.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Produzione di elaborati individuali in classe e/o a casa

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
Libro di testo – apparato digitale
Dispense autoprodotte cartacee o digitali (file di testo/audio/video/immagini)
Lavagna tradizionale
LIM o Schermo interattivo
Classe virtuale di Google Workspace

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte una verifica scritta e una verifica orale nel I periodo didattico, e una verifica scritta e due verifiche orali nel II periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in trattazioni brevi a risposta aperta (anche con lettura e interpretazioni di testi), osservazione e registrazione degli interventi, colloqui.

Si allegano:
1. Griglia di valutazione della prova scritta e orale

Livorno, 04/05/2026 La docente Salvini Monica

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA_DIRITTO

Prove orali e Prove scritte

(A) CONOSCENZA DEI DATI	*approfondita e critica*	**4**
	articolata e chiara	**3**
	complessivamente adeguata	**2**
	lacunosa e scorretta	**1**
(B) USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	*appropriato*	**3**
	complessivamente appropriato	**2**
	non appropriato	**1**
(C) COMPETENZE e ABILITA'	*adeguate*	**3**
	parzialmente adeguate	**2**
	inadeguate	**1**

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 E	Giaimo Luca	Discipline sportive	45

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
CALCIO	Conoscere i principali fondamentali di gioco e regolamento	OTTOBRE-NOVEMBRE
DIFESA PERSONALE	Conoscere la tecnica della difesa personale	NOVEMBRE-DICEMBRE
PUGILATO	Conoscenza e comprensione delle tecniche del pugilato	MARZO-APRILE
WINDSURF	Conoscere i tipi di tavola e le specialità Cenni della teoria della navigazione. Conoscere i termini della disciplina.	APRILE-MAGGIO

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Titolo del modulo: Crescita personale e permanente

Mentalità orientata alla crescita: Convinzione nel potenziale proprio e degli altri per imparare e progredire continuamente.

Abilità di riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale); di valutare incessantemente e motivare ulteriormente le proprie azioni e di gestire i propri sentimenti e desideri.

Comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e la fornitura di risposte appropriate.

Affrontare un problema in materia di sostenibilità sotto tutti gli aspetti; considerare il tempo, lo spazio e il contesto per comprendere come gli elementi interagiscono tra i sistemi e all'interno degli stessi.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Le attività sono state svolte nelle palestre della scuola e presso le strutture societarie accoglienti.

Partecipazione al centro sportivo scolastico.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Adesione al Centro Sportivo Scolastico – attività sportiva pallavolo

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si è dimostrata interessata alla materia. Gli alunni hanno mostrato interesse sia per le attività proposte. La disciplina nel complesso è da ritenersi buona, fatto questo che ha favorito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:
Lezione frontale
Lezione dialogata

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo
LIM
Materiali digitali prodotti dal docente (file di testo/audio/video/immagini)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte verifiche pratiche mediante l'utilizzo di test sia nel I° che nel II° periodo didattico.
Le verifiche sono consistite in test individuali sia a corpo libero che con piccoli attrezzi per evidenziare le capacità motorie sia coordinative che condizionali e le capacità relazionali e collaborative.
Durante l'attività didattica la classe è stata valutata attraverso osservazioni sistematiche al fine di valutare il processo di apprendimento delle competenze trasversali: partecipazione, impegno, capacità relazionali, rispetto delle regole.

Si allegano:
1. Griglia di valutazione della prova pratica

Livorno 03/05/2026 Il docente LUCA GIAIMO

DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE O SCRITTA

Voto in decimi	**Conoscenze dei contenuti**
10	Completezza e chiarezza espositiva con capacità di collegamenti interdisciplinari utilizzando la termologia corretta
9	Ampia conoscenza degli argomenti trattati con chiarezza espositiva
8	Buona capacità espositiva degli argomenti trattati con discreta capacità di collegamenti interdisciplinari
7	Discreta conoscenza degli argomenti trattati e capacità espositiva più che sufficiente
6	Conosce i contenuti in modo sufficiente e se opportunamente guidato dimostra capacità di collegamento
5	Conosce i contenuti in modo lacunoso e piuttosto impreciso
4	Non conosce i contenuti in modo corretto e preciso dimostrando insufficiente capacità espositiva
3	Conoscenza insufficiente con inesistenti capacità espositiva e nessuna conoscenza della terminologia
2	Conoscenze gravemente insufficienti, errori molto gravi, totale mancanza di capacità di collegamento e uso scorretto o nullo della terminologia.
1	Nessuna conoscenza degli argomenti, nessuna capacità espositiva, assenza totale di comprensione e rielaborazione.

Voto in decimi	***Giudizio***	***Partecipazione***	***Impegno***	***Capacità relazionale***	***Rispetto delle regole***	***Competenze***
10	Ottimo	Sempre critica e costruttiva	Sempre autonomo, costante e responsabile	Leader	Condivisione	Approfondite
9	Distinto	Generalmente critica e costruttiva	Generalmente autonomo, costante e responsabile	Propositivo	Autocontrollo	Sicure e disinvolte
8	Buono	Sempre attiva	Costante ed efficace	Collaborativo	Rispetto e responsabilità	Sicure
7	Più che sufficiente	Generalmente attiva	Spesso costante ed efficace	Disponibile	Rispetto e applicazione costante	Concrete
6	Sufficiente	Interessata anche se non sempre attiva	Regolare ma poco approfondito	Selettivo	Conoscenza e rispetto complessivo	Soddisfacenti

5	Insufficiente	Incostante	Talvolta discontinuo e/o applicazione non sempre efficace	Dipendente	Conoscenza e rispetto parziale	Globali
4	Nettamente insufficiente	Spesso passiva	Discontinuo e/o applicazione scadente	Poco adattabile	Conoscenza e rispetto settoriale	Parziali
3	Gravemente insufficiente	Passiva	Scarso	Passivo	Conoscenza e rispetto inadeguato	Lacunose
2	Gravemente insufficiente	Completamente passiva e disinteressata	Scarso e opportunistico	Conflittuale	Insofferenza	Molto lacunose
1	Gravemente insufficiente o non valutabile	Assente	Assente	Assente	Rifiuto	Assenti o non valutabili

Partecipazione Impegno	Capacità relazionale e rispetto delle regole	*Competenze*
Interesse, Motivazione, Assunzione di ruoli diversi. Capacità di proporre il proprio punto di vista, Capacità di proporsi e portare a termine incarichi. Continuità. Esecuzione accurata e puntuale di compiti. Disponibilità ad organizzare le attività. Accuratezza nel realizzare la parte teorica	Capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi e offrire il proprio apporto. Capacità di mostrare atteggiamenti cooperativi e disponibilità all'inclusione dei diversamente abili. Autonomia. Autocontrollo Responsabilità nei trasferimenti/negli spogliatoi/nel portare il materiale. Rispetto delle regole. Rispetto del Fair play. Annotazioni di eventuali richiami o mancanze	I risultati delle verifiche pratiche, scritte orali sulle conoscenze e abilità
20%	20%	60%

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2025-2026

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5 E	Giaimo Luca	Scienze motorie e sportive	63

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
La corretta alimentazione	Conoscere i nutrienti presenti negli alimenti,i meccanismi del loro assorbimento, del loro utilizzo per scopi energetici e/o strutturali da parte dei vari tessuti con particolare attenzione ai meccanismi di regolazione. Saper riconoscere le vie metaboliche e i principi fisiologici alla base dell'utilizzo dell'energia fornita dai nutrienti sport- correlato e saper applicare in modo appropriato le nozioni di nutrizione umana.	Ottobre - Gennaio
Il doping e le dipendenze	Conoscere le metodiche e le sostanze che possono indurre modificazioni importanti a carico del corpo umano. Conoscenza sostanze e delle metodiche che inducono dipendenza;	Gennaio - Marzo
Il Sistemi e apparati(sistema nervoso ed endocrino)	Conoscere e usare il linguaggio scientifico delle strutture anatomiche del corpo umano.	Marzo - Aprile
L'organizzazione dell'educazione fisica nel XIX secolo	Cronologia corretta della trasformazione del concetto di attività motoria intesa come esercizio di addestramento a quello di "mens sana in corpore sano concetto " Nascita dei sistemi ginnici e loro finalità. Influenza dei modelli stranieri. Finalità paramilitari. Inserimento dei programmi scolastici	da completare entro la fine di Maggio
Potenziamento fisiologico delle capacità coordinative e condizionali	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche sia dal punto di vista coordinativo che condizionale. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi complessi. Saper utilizzare mezzi per il Potenziamento fisiologico per lo sviluppo della forza, della velocità, della resistenza e della mobilità articolare con esercitazioni a carico naturale. saper proporre esercizi a corpo libero o con piccoli attrezzi.	Ottobre Maggio
Giochi sportivi scolastici	Conoscere e saper eseguire i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi: pallacanestro, calcio a 5, pallavolo, pallamano, badminton, tennis tavolo, baseball. Saper utilizzare varie tecniche sport-correlate adempiendo ai regolamenti dei giochi sportivi scolastici.	Ottobre Maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE

Titolo del modulo: Crescita personale e permanente

Mentalità orientata alla crescita: Convinzione nel potenziale proprio e degli altri per imparare e progredire continuamente.

Abilità di riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale); di valutare incessantemente e motivare ulteriormente le proprie azioni e di gestire i propri sentimenti e desideri.

Comprensione delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona e la fornitura di risposte appropriate.

Affrontare un problema in materia di sostenibilità sotto tutti gli aspetti; considerare il tempo, lo spazio e il contesto per comprendere come gli elementi interagiscono tra i sistemi e all'interno degli stessi.

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Le attività sono state svolte nelle palestre della scuola e al palcosmelli.

Partecipazione al centro sportivo scolastico.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Adesione al Centro Sportivo Scolastico – attività sportiva pallavolo

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si è dimostrata interessata alla materia. Gli alunni hanno mostrato interesse sia per le attività proposte. La disciplina nel complesso è da ritenersi buona, fatto questo che ha favorito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo cartaceo

LIM

Materiali digitali prodotti dal docente (file di testo/audio/video/immagini)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte verifiche pratiche mediante l'utilizzo di test sia nel I° che nel II° periodo didattico.

Le verifiche sono consistite in test individuali sia a corpo libero che con piccoli attrezzi per evidenziare le capacità motorie sia coordinative che condizionali e le capacità relazionali e collaborative.

Durante l'attività didattica la classe è stata valutata attraverso osservazioni sistematiche al fine di valutare il processo di apprendimento delle competenze trasversali: partecipazione, impegno, capacità relazionali, rispetto delle regole.

Si allegano:

1. Griglia di valutazione delle prove pratiche

Livorno 03/05/2026

Il docente LUCA GIAIMO

DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE O SCRITTA

Voto in decimi	Conoscenze dei contenuti
10	Completezza e chiarezza espositiva con capacità di collegamenti interdisciplinari utilizzando la termologia corretta
9	Ampia conoscenza degli argomenti trattati con chiarezza espositiva
8	Buona capacità espositiva degli argomenti trattati con discreta capacità di collegamenti interdisciplinari
7	Discreta conoscenza degli argomenti trattati e capacità espositiva più che sufficiente
6	Conosce i contenuti in modo sufficiente e se opportunamente guidato dimostra capacità di collegamento
5	Conosce i contenuti in modo lacunoso e piuttosto impreciso
4	Non conosce i contenuti in modo corretto e preciso dimostrando insufficiente capacità espositiva
3	Conoscenza insufficiente con inesistenti capacità espositiva e nessuna conoscenza della terminologia
2	Conoscenze gravemente insufficienti, errori molto gravi, totale mancanza di capacità di collegamento e uso scorretto o nullo della terminologia.
1	Nessuna conoscenza degli argomenti, nessuna capacità espositiva, assenza totale di comprensione e rielaborazione.

Valutazioni	Biennio maschi (distanza in metri)*	Biennio femmine. *	Triennio maschi *	Triennio femmine *
0	0-1,99	0-0,99	0-3,99	0-2,49
1	2-2,99			
2	3-3,99	1-1,99	4-4,99	
3	4-4,99	2-2,99	5-5,99	2,50-3,49
4	5-5,99	3-3,99	6-6,99	3,50-4,49
5	6-6,99	4-4,99	7-7,99	4,50-5,49
6	7-7,99	5-5,99	8-8,99	5,50-6,49
7	8-8,99	6-7,19	9-9,99	6,50-7,49
8	9-10,49	7,20-8,29	10-10,49	7,50-8,49
9	10,5-11,99	8,30-9,49	11,50-13,19	8,50-9,79
10	>12	>9,50	>13,20	>9,80

Valutazione Salto della funicella (numero di salti in 30 secondi)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Primo biennio femminile	<10	10-19	20-29	30-38	39-46	47-55	56-61	62-71	72-80	>80
Primo biennio maschile	<10	10-19	20-29	30-38	39-47	48-57	58-67	68-76	77-85	>85
Secondo biennio femminile	<15	15-21	22-31	32-40	41-47	48-57	58-67	68-77	78-85	>85
Secondo biennio maschile	<15	15-21	22-32	33-41	42-50	51-59	60-69	70-79	80-90	>90
Quinto anno femminile	<17	17-23	24-33	34-42	43-49	50-59	60-69	70-79	80-90	>90
Quinto anno maschile	<19	19-27	28-36	37-45	46-54	55-64	65-73	74-82	83-92	>92

Valutazione Seargent test	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Primo biennio femminile	<17	17-19	20-24	25-27	28-31	32-26	37-39	40-44	45-50	>50
Primo biennio maschile	<24	24-27	28-30	31-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-60	>60
Secondo biennio femminile	<19	19-24	25-28	29-31	32-34	35-39	40-44	45-50	51-55	>55
Secondo biennio maschile	<24	24-29	30-35	36-39	40-44	45-48	49-53	54-58	59-62	>62
Quinto anno femminile	<19	19-24	25-28	29-31	32-36	37-40	41-44	45-50	51-55	>55
Quinto anno maschile	<24	24-29	30-35	36-40	41-46	47-49	50-54	55-59	60-64	>64

Valutazione Salto in lungo da fermo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Primo biennio femminile	<113	113-122	123-134	135-147	148-154	155-169	170-181	182-191	192-204	>204
Primo biennio maschile	<135	135-144	145-161	162-173	174-179	180-196	197-205	206-219	220-229	>229

Secondo biennio femminile	<111	111-123	124-134	135-146	147-159	160-171	172-183	184-195	196-212	>212
Secondo biennio maschile	<155	155-168	169-178	169-178	191-199	200-212	213-225	226-241	242-258	>258
Quinto anno femminile	<111	111-123	124-134	135-146	147-164	165-171	172-183	184-195	196-212	>212
Quinto anno maschile	<155	155-168	169-181	182-194	195-204	205-212	213-225	226-241	242-258	>258

Valutazione	**10**	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**	**3**	**2**	**1**
Maschi biennio	<1'00"	1'01-1'09"	1'10-1'17"	1'18'-'1'26	1'26"-1'38"	1'38-49"	1'50"-57"	>1'57"		
Femmine biennio	<1'02"	1'03"-1'10"	1'11"-1'20"	1'20"-1'30"	1'31"-1'41"	1'42"-1'49"	1-50"-57"	>1'57"		
Maschio secondo biennio	58"	59"-1'08"	1'09-1'1'15"	1'16"-1'26"	1'27"-1'39	1'410-1'49"	1'50"-1'57"	>1'57"		
Femmine secondio biennio	<1'00"	1'00"-1'08"	1'09"-1'18"	1'19"-1'28"	1'29"-1'41"	1'42"-1'49"	1'50"-1'57"	>1'57"		
Maschi quinto anno	<57"	58'-1'006"	1'07"-1'17"	1'18"-1'28"	1'29"-1'38"	1'39"-1'49"	1'50"-1'57"	>1'57"		
Femmine quinto anno	<1'00"	1'00"-1'08"	1'09"-1'18"	1'19"-1'28"	1'29"-1'41"	1'42"-1'49"	1'50"-1'57"	>1'57"		

Valutazione test sit and reach (in centimetri)	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**
Primo biennio femminile	<-10	-10/-6	-5/-2	-1/-4	5/6	7/12	13/16	17/21	22/26	>26
Primo biennio maschile	<-20	-20/-15	-14/-10	-9/-5	-4/0	1/5	6/10	11/15	16/21	>21
Secondo biennio femminile	<-9	-9/-6	-5/-1	0/+3	4/6	7/12	13/17	18/21	22/25	>25
Secondo biennio maschile	<-20	-20/-15	-14/-10	-9/-5	-4/0	1/5	6/10	11/15	16/21	>21
Quinto anno femminile	<-9	-9/-6	-5/-1	0/+3	4/6	5/12	13/17	18/21	22/25	>25

Quinto anno maschile	<-20	-14/-10	-14/-10	-9/-5	-4/-1	0	6/10	11/15	16/21	>21

Accosciata Durata	**Voto (per primo biennio aumentare 0,5 voto)**
<30"	3
30-45"	4
50-1'20"	5
1'20"-1'45"	6
2'-3'10	7
3'20"-4'30"	8
4'45"-5'20"	9
5'20"-5'50"	9,5
6'10"-7'	10
>7'	10+++

Piegamenti	**M**	**F* (questa vale per una tecnica "normale" per una tecnica molto buona/perfetta valgono le griglie relative ai M**	**F * (se svolte non sulle ginocchia varranno di più)**
0	1	**0-1**	1
0-2	2	**1-2**	2
2-4	3	**3-4**	3
4-7	4	**5-7**	4
7-11	5	**8-10**	5
11-15	6	**11-15**	6
16-20	7	**16-22**	7
21-30	8	**23-31**	8
31-39	9	**32-43**	9

>40	10	**>43**	10

Plank durata	**Voto (per primo biennio aumentare 0,5 voto)**
<30"	3
30-45"	4
45-1'"	5
1-1'20'"	6
1'30"-2'20"	7
2'30-3'10	8
3'20'-4'05"	9'
4'05-4'30	9,5
4'30"-4'50"	10--
4'50-5'10	10
>5'10	10+++

Valutazione test prendi e porta a casa	MASCHI TRIENNIO (BIENNIO AUMENTARE VALUTAZIONE 0,5)	FEMMINE TRIENNIO (BIENNIO AUMENTARE VALUTAZIONE 0,5)
3	>1'30"	>1’40”
4	1'20-30	1’30”-40”
5	1'10"-1'20"	1'18-1'30
6	1'05-1'10"	1'08-1'18
7	1'00-1'05"	1'03-1'08
8	55-1'	58-1'03
9	50-55"	55-58"
10	<50"	<55

PIANO DI LAVORO SVOLTO
A.S. 2024-2025

CL. SEZ.	DOCENTE	MATERIA	ORE SVOLTE alla data del 15/5
5E	Riccardo Martinelli	Religione	21

CONTENUTI		
NUCLEO TEMATICO	**OBIETTIVI in termini di CONOSCENZE** *con l'asterisco sono contrassegnati gli Obiettivi Minimi*	**PERIODI o TEMPI DI ATTUAZIONE**
Il messaggio cristiano e la dichiarazione dei diritti umani	Identità della religione e patrimonio della tradizione culturale cristiana Il ruolo e la natura della religione nella società contemporanea e il dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà. La persona e l'accoglienza: etica cristiana e le diversità culturale. Linguaggio d'odio e razzismo	Settembre - giugno
La Chiesa nell'età contemporanea	Riflessione sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e le altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato. L'Occidente, identità e valori e la percezione della Chiesa nella società attuale. Chiesa e modernità: aperture e chiusure. Il rapporto della Chiesa col mondo contemporaneo, in riferimento ai totalitarismi, ai nuovi scenari religiosi e alle nuove forme di comunicazione.	Settembre - giugno
Chiesa, società e cura della Terra	Le contraddizioni e il futuro delle persone e del pianeta. Riflessioni su: economia solidale, globalizzazione e migrazione dei popoli.	Settembre - giugno
Argomenti e temi di attualità	Guerra in Palestina Violenze di genere Riflessioni sull'anno scolastico: A.I., nuovi rapporti docenti/studenti e le sfide per la scuola L'ansia scolastica, in realtà, non è tecnicamente diagnosticabile come tale, perché non rientra nella letteratura medica ufficiale. "Se continui così, per me puoi stare a casa." L'errore a scuola	Settembre - giugno
	"La scuola che vorrei: Un prof, studentesse e studenti lasciano la scuola"	Trattazione prevista dopo il 15 maggio

Per quanto attiene alle abilità e competenze si rimanda a quanto esplicitato nelle programmazioni dipartimentali pubblicate sul sito istituzionale.

ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ORIENTAMENTO CURRICOLARE
nessuna

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI CURRICOLARI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO
Nell'ora di Religione non sono state previste uscite didattiche nemmeno attività di laboratorio.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Non è stato previsto nessun progetto extracurriculare.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti e le studentesse hanno sempre mostrato:

- di prendere consapevolezza che la società (come la Chiesa) è un corpo in cui ogni persona è chiamata ad essere parte attiva secondo le proprie attitudini
- un buon interesse per le tematiche proposte, disponibilità al dialogo, ed una crescente capacità di confronto critico
- di saper comprendere il significato dei termini utilizzati nel linguaggio quotidiano
- di conoscere il ruolo che le religioni e le comunità democratiche hanno nella costruzione del processo di pace tra gli uomini;

METODOLOGIE

Sono state adottate le seguenti metodologie:

Lezione frontale
Lezione dialogata
Cooperative learning
Lavoro di gruppo

STRUMENTI UTILIZZATI

LIM o Schermo interattivo
Materiali digitali prodotti dal docente (file di testo/audio/video/immagini)

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione sia nel primo che nel secondo periodo è stata esclusivamente di tipo formativo e le verifiche sono consistite in colloqui, osservazione e registrazione degli interventi
Si rimanda comunque alla programmazione dipartimentale per criteri di valutazione e tipologie di verifiche.

Si allega griglia di valutazione orale

Livorno, 15 maggio 2026

Il docente Riccardo Martinelli

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

AMBITI	NON SUFFICIENTE I	SUFFICIENTE S	BUONO BN	DISTINTO DIS	OTTIMO OTT
CONOSCENZA delle tematiche affrontate	Scarsa o nulla	Sufficiente	Adeguata	Approfondita	Affronta in maniera critica le tematiche proposte Sa creare collegamenti interdisciplinari
INTERESSE attenzione e disponibilità nei confronti delle attività proposte in classe	Scarso o nullo	Sufficiente	Adeguato	Attivo e propositivo	Costante, attivo e critico
IMPEGNO applicazione nelle attività proposte	Assente o Non adeguato	Minimale	Adeguato se sollecitato	Costante e consapevole	Attivo, propositivo e/o creativo
PARTECIPA-ZIONE modalità di partecipare alle attività proposte e al dialogo educativo	Presenza sporadica e partecipazione passiva	Non propositiva	Adeguata ma tendenzialmente passiva	Attiva e continua	Attiva e stimolante anche per i compagni

PIANO DI LAVORO SVOLTO PER L'EDUCAZIONE CIVICA
A.S. 2025-2026
Classe V Sez. E

L'insegnamento dell'Educazione Civica, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 92/2019 (art. 2, c. 2) e dalle Linee Guida aggiornate con D.M. 183 del 7/09/2024, è sviluppato come insegnamento multidisciplinare attraverso i contenuti e le metodologie proprie di ciascuna disciplina.

Di seguito sono riportati i contenuti curricolari svolti per ciascuna delle discipline coinvolte nell'insegnamento dell'Educazione Civica. Secondo l'articolazione prevista dal Curricolo di Istituto, sono indicati i nuclei tematici di riferimento al cui interno sono definiti gli obiettivi di conoscenza e competenza attesi per tale insegnamento e i percorsi pluridisciplinari attraverso i quali tali nuclei sono sviluppati. Per una più approfondita trattazione dei suddetti obiettivi si rimanda al citato Curricolo di Istituto, aggiornato dal Collegio dei Docenti in data 18/12/2025 e allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Sono, inoltre, indicate le attività di ampliamento dell'offerta formativa che, contribuendo allo sviluppo delle conoscenze e competenze dell'Educazione Civica, rientrano a pieno titolo in tale insegnamento.

Nucleo concettuale di riferimento	Disciplina	Contenuti pluridisciplinari sviluppati
A1. Cittadinanza attiva I - Libertà e democrazia	STORIA	Ripresa dei temi affrontati negli anni precedenti, anche in riferimento ai contenuti di storia ad essi collegati. Modelli politici del Novecento: lo Stato liberale; la rivoluzione sovietica, lo stalinismo e il modello politico ed economico delle società socialiste del XX secolo; Le cause dell'avvento del fascismo, il modello politico-sociale del regime fascista e le origini dell'antifascismo; le cause dell'avvento del nazismo e il modello politico-sociale del regime nazista. La Resistenza e la nascita della Repubblica italiana: lotta di liberazione, principi dello Stato democratico italiano. Le grandi trasformazioni economico-sociali del dopoguerra. PROGETTO XXV APRILE: Incontro sulla storia dell'Italia repubblicana.
	FILOSOFIA	Le concezioni del pensiero critico-razionale, della storia, della società e della politica nell'idealismo di Fichte e Hegel (se non svolto in quarta). la critica della società capitalistica e il progetto politico-sociale di Marx. Problemi della contemporaneità nella filosofia del Novecento.
	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	Gli Organi costituzionali. I Principi fondamentali della Costituzione. L'ONU: organizzazione e scopo.
A2. Educazione alla pace	STORIA	STORIA: La Prima guerra mondiale: le cause del conflitto, le nuove forme dell'attività bellica, i trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni. La guerra di Etiopia, la guerra di Spagna e le cause della Seconda guerra mondiale. La Seconda guerra mondiale: le nuove forme dell'attività bellica, il coinvolgimento dei civili; la formazione dell'alleanza delle potenze antifasciste e la nascita

Nucleo concettuale di riferimento	Disciplina	Contenuti pluridisciplinari sviluppati
		dell'ONU. La Resistenza e la nascita della Repubblica italiana: il ripudio costituzionale della guerra. La Guerra fredda e la corsa agli armamenti nucleari. PROGETTO XXV APRILE: Incontro sulla storia dell'Italia repubblicana.
	FILOSOFIA	Le concezioni della storia e dello Stato nell'idealismo di Hegel.
	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	I rapporti tra gli Stati I trattati e le consuetudini internazionali Le funzioni dell'ONU La storia, l'organizzazione e gli obiettivi dell'Unione europea
A3. Cittadinanza attiva II - Uguaglianza e diritti	INGLESE	Es. Human Rights and Gender Equality
	STORIA	La rivoluzione sovietica e il modello politico ed economico delle società socialiste del XX secolo. Crisi del 1929, grande depressione degli anni Trenta e la svolta interventista delle politiche economiche del New Deal. La Resistenza e le origini della Costituzione italiana. PROGETTO XXV APRILE: incontro sulla storia dell'Italia repubblicana. la prima guerra mondiale, i caratteri del conflitto e il ruolo delle donne. La rivoluzione sovietica: ruolo delle donne nel modello socialista. Il modello politico-sociale del fascismo e l'immagine della donna nel regime. Politiche coloniali e razziali del fascismo. La Seconda guerra mondiale: le nuove forme dell'attività bellica, il coinvolgimento della popolazione civile. La Shoah e gli stermini nazifascisti: lo sterminio degli omosessuali. La Resistenza e la nascita della Repubblica italiana. Le grandi trasformazioni economico-sociali del dopoguerra. I problemi politici, economici e sociali dell'Italia repubblicana.
	FILOSOFIA	La concezione della storia, la critica della società capitalistica e il progetto politico-sociale di Marx. Problemi della filosofia del Novecento (possibili percorsi scelti dal* docente).
	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	Principi fondamentali della Costituzione italiana.
	ITALIANO	Verga: la tutela dei lavoratori; il lavoro minorile; la questione meridionale.
A4. Educazione alla legalità	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	Principi fondamentali della Costituzione italiana. Principi costituzionali che regolano la PA Le dinamiche relative ai rapporti economici internazionali Incisività delle organizzazioni internazionali e sovranazionali
	FILOSOFIA	La concezione della storia, della politica e dello Stato in Hegel (se non svolto l'anno precedente). La concezione della storia, la critica della società capitalistica e il progetto politico-sociale di Marx.

Nucleo concettuale di riferimento	Disciplina	Contenuti pluridisciplinari sviluppati
A5. Educazione alla salute e alla sicurezza sul lavoro	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	Principi fondamentali della Costituzione italiana.
	SCIENZE MOTORIE	L'alimentazione: l'alimentazione a scuola - l'alimentazione dello sportivo e gli integratori -abitudini alimentari -i disturbi alimentari
B1. Sviluppo economico e sostenibilità	STORIA	Caratteri centrali dei modelli economico-sociali del primo Novecento: il modello socialista dell'URSS; il corporativismo fascista; la crisi del '29 e la svolta interventista del New Deal. Il dopoguerra: le grandi trasformazioni economico-sociali del dopoguerra, con particolare riferimento al contesto italiano.
	FILOSOFIA	La concezione della storia, la critica della società capitalistica e il progetto politico-sociale di Marx. La concezione della ricerca scientifico-tecnologica e del progresso sociale del Positivismo.
	MATEMATICA	Il calcolo differenziale e i modelli di realtà: problemi di ottimizzazione per la sostenibilità, studio di funzioni per la descrizione di fenomeni.
	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	Le dinamiche relative ai rapporti economici internazionali I mutamenti economici e prodotti dalla globalizzazione Il concetto di sviluppo economico Le cause dei divari economici e sociali tra gli Stati La crescita sostenibile
B2. Tutela del patrimonio Artistico e culturale e dei beni comuni	FILOSOFIA	Le concezioni del pensiero critico-razionale, della storia, della società e della politica nell'idealismo di Hegel. La concezione della ricerca scientifico-tecnologica e del progresso sociale del Positivismo. La concezione del pensiero critico e la critica della cultura di Nietzsche.
C1-C2 Uso critico e consapevole dei media; Comunicazione, sicurezza e benessere in ambienti digitali	STORIA	Le forme della comunicazione politica e la propaganda nel Novecento.

Disciplina	N. di ore svolte
ITALIANO	8
STORIA	28
FILOSOFIA	10
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	12

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3
MATEMATICA	8
TOTALE	69

SPAZI - PROGETTI DIDATTICI E ATTIVITÀ DI LABORATORIO CURRICOLARI		
Progetto XXV Aprile	Incontro sulla storia dell'Italia repubblicana.	L'attività ha coinvolto tutte/i le/gli studenti della classe

METODOLOGIA STRATEGIE STRUMENTI	Come da piani di lavoro svolto individuali dei docenti	
VERIFICA E VALUTAZIONE	Osservazioni sistematiche	Prove non strutturate Prove orali

Si allega la griglia di valutazione dell'educazione civica approvata dal Collegio dei docenti.

Livorno, 04/05/2026 La docente Coord. dell'Ed. Civica Salvini Monica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA - Approvata in data 18/12/2025

	INDICATORE	DESCRITTORE	PUNT.
CONOSCENZE	Possiede le conoscenze necessarie ai fini della comprensione e dell'applicazione dei valori costituzionali	Possiede conoscenze corrette, complete, precise e ben organizzate. Spiega in modo ricco e puntuale quanto studiato, con ampiezza di dettagli e precisione nei riferimenti.	30
		Possiede conoscenze corrette, ampie, adeguatamente organizzate. Restituisce un quadro chiaro e abbastanza ricco di quanto studiato, scegliendo dettagli pertinenti e rilevanti.	25
		Possiede conoscenze nel complesso sufficientemente estese e consolidate. Espone in modo chiaro e corretto, anche se sintetico, quanto studiato, scegliendo riferimenti anche non ampi ma pertinenti.	**20**
		Possiede conoscenze parziali; espone in modo non del tutto chiaro e coerente, necessita di guida per rinvenire i dettagli pertinenti alla restituzione.	15
		Possiede solo conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate; espone in modo estremamente superficiale e fatica a reperire riferimenti adeguati.	10
COMPETENZE	Comprende i valori costituzionali e li sa applicare	Sa riconoscere i valori costituzionali fondamentali cui si riferiscono i contenuti studiati/le attività proposte; ne mette in luce rilevanza e pertinenza; applica quanto appreso nei compiti che gli vengono presentati in modo critico e consapevole, anche in contesti nuovi.	50
		Individua gli ambiti valoriali costituzionali di riferimento dei temi/ attività proposte; ne spiega chiaramente il significato civico; applica quanto appreso in modo consapevole nei compiti che gli vengono presentati.	40
		Riconosce i valori costituzionali di riferimento dei contenuti/attività proposte; ne spiega il significato civico in modo essenziale; applica quanto appreso nei compiti che gli vengono presentati, anche se può trovare qualche difficoltà in situazioni non precedentemente analizzate.	**30**
		Mostra una comprensione superficiale dei valori e principi coinvolti nei saperi e nelle attività proposte; fatica a ricostruire coerentemente il significato di quanto appreso e ad applicare i contenuti nei compiti che gli vengono presentati.	20
		Mostra una comprensione estremamente lacunosa dei valori costituzionali di riferimento dei contenuti studiati e di non sa riconoscere né applicare quanto appreso nelle attività proposte.	10
INTERESSE E PARTECIPAZIONE	Partecipa con interesse e in modo attivo alle attività didattiche proposte	Dimostra grande interesse e partecipa in modo attivo e collaborativo alle attività didattiche proposte.	20
		Dimostra interesse e partecipa in modo adeguato alle attività didattiche proposte.	15
		Dimostra un interesse limitato, ma partecipa in modo complessivamente adeguato alle attività didattiche proposte.	**10**
		Non dimostra interesse per i temi affrontati e non partecipa in modo adeguato alle attività didattiche proposte.	5
Punteggio totale			__/100
VOTO*			

*punteggio totale diviso per 10, con eventuale arrotondamento

In giallo evidenziato il livello della sufficienza complessiva (60/100).

Le prove di verifica relative all'educazione civica vertono intorno ai contenuti e alle competenze che sono definite all'interno del curricolo, per ciascuna disciplina e/o ambito di discipline. Alla valutazione concorrono prove di verifica di tipo sommativo, prove formative e osservazioni svolte nel corso dell'anno scolastico.

Il voto al termine di ogni periodo (trimestre/pentamestre) viene proposto dal/la docente coordinatore/trice dell'educazione civica per ciascun CdC, a partire dalle valutazioni espresse dai/dalle docenti che hanno svolto l'insegnamento e dagli elementi raccolti da tutto il consiglio di classe.

Esame di Maturità anno scolastico 2025/2026
Liceo Scientifico "Federigo Enriques" - Livorno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
INDICATORI GENERALI (Max 60 punti)

CLASSE_____ CANDIDATO/A _____

Indicatore 1		**PUNTEGGIO**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pianificazione e organizzazione testuale gravemente lacunosa	1-3
	Pianificazione e organizzazione testuale non strutturata	4
	Pianificazione e organizzazione testuale non sempre adeguata	5
	Pianificazione e organizzazione testuale sostanzialmente adeguata, con lievi errori che non pregiudicano una corretta progettazione	**6**
	Pianificazione e organizzazione testuale adeguata e lineare	7
	Pianificazione e organizzazione testuale pienamente adeguata con tratti di originalità	8
	Pianificazione e organizzazione testuale pienamente adeguata, organica e originale	9-10
		Totale _____
Coerenza e coesione testuale	Testo con sostanziali incongruenze logiche e uso dei connettivi errato e/o mancante	1-3
	Testo non coerente con uso dei connettivi e/o mancante e/o parziale	4
	Testo parzialmente coerente con uso non sempre corretto dei connettivi	5
	Testo globalmente coerente con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	**6**
	Testo adeguatamente coerente con uso adeguato dei connettivi	7
	Testo coerente e articolato con uso corretto e appropriato dei connettivi	8
	Testo pienamente coerente e originale, con uso efficace e articolato dei connettivi	9-10
		Totale _____
Indicatore 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio e gravemente scorretto	1-3
	Lessico improprio, povero e ripetitivo	4
	Lessico generico e non sempre adeguato	5
	Lessico semplice ma sostanzialmente adeguato	**6**
	Lessico adeguato e discretamente vario	7
	Lessico vario e specifico	8
	Lessico ricco, vario, specifico e con uso di termini specialistici (se richiesto)	9-10
		Totale _____
Correttezza grammaticale	Errori gravi e diffusi che compromettono la fruizione dell'elaborato; uso della punteggiatura gravemente errato	1-3

(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori ripetuti e diffusi che non compromettono del tutto la fruizione dell'elaborato e/o errori isolati ma gravi sul piano morfosintattico; punteggiatura non adeguata	4
	Errori diffusi e/o pochi errori singoli sul piano morfosintattico; uso della punteggiatura non sempre adeguato	5
	Testo sostanzialmente corretto, con pochi errori isolati; punteggiatura adeguata	**6**
	Testo globalmente corretto sul piano morfosintattico; punteggiatura corretta	7
	Testo corretto con punteggiatura corretta e appropriata	8
	Testo corretto, con un uso efficace della punteggiatura	9-10
		Totale _____
Indicatore 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancanza di riferimenti culturali e/o riferimenti culturali gravemente fraintesi	1-3
	Riferimenti culturali non significativi e/o poco pertinenti e/o presenza di errori di contenuto	4
	Riferimenti culturali generici e/o poco pertinenti e/o presenza di lievi errori di contenuto	5
	Riferimenti culturali esigui ma pertinenti	**6**
	Riferimenti culturali adeguati	7
	Riferimenti culturali adeguati, approfonditi e puntuali	8
	Riferimenti culturali ampi, approfonditi, di diversa tipologia e con elevato grado di rielaborazione personale	9-10
		Totale _____
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni critiche non espresse e/o non pertinenti	1-3
	Giudizi e valutazioni critiche assai limitate e/o non supportate da opportuni riferimenti	4
	Giudizi e valutazioni critiche parziali	5
	Giudizi e valutazioni critiche essenziali e pertinenti	**6**
	Giudizi e valutazioni critiche corrette e pertinenti	7
	Giudizi e valutazioni critiche pertinenti e articolate	8
	Giudizi e valutazioni critiche articolate e originali, con alto grado di rielaborazione personale	9-10
		Totale _____

Esame di Maturità anno scolastico 2025/2026
Liceo Scientifico "Federigo Enriques"-Livorno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA A (Max 40 punti)

CLASSE _____ CANDIDATO/A _____

Indicatore 1		**PUNTEGGIO**
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Mancato rispetto dei vincoli della consegna, con la presenza di informazioni mancanti e/o sbagliate e/o superflue nella parafrasi o nella sintesi	1 - 3
	Parziale rispetto dei vincoli della consegna, con informazioni assai lacunose e/o con errori di comprensione, e/o superflue, e/o con ripetizioni nella parafrasi o nella sintesi	4
	Parziale rispetto dei vincoli della consegna, con informazioni non complete e/o lievi fraintendimenti del significato del testo nella parafrasi o nella sintesi	5
	Rispetto essenziale dei vincoli della consegna, con informazioni sostanzialmente corrette anche se non del tutto complete e/o qualche informazione superflua e/o qualche ripetizione nella parafrasi o nella sintesi	**6**
	Rispetto adeguato dei vincoli della consegna, con informazioni complete ma non sempre del tutto pertinenti o pertinenti ma esigue nella parafrasi o nella sintesi	7
	Rispetto completo dei vincoli della consegna, con informazioni complete e pertinenti nella parafrasi o nella sintesi	8
	Rispetto completo e puntuale dei vincoli della consegna, con una selezione delle informazioni puntuale e precisa e un buon grado di rielaborazione personale nella parafrasi o nella sintesi	9 - 10
		Totale _____
Indicatore 2		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Mancata comprensione del testo con presenza di gravi errori sul piano del contenuto	1 – 3
	Comprensione del testo gravemente lacunosa e/o presenza di errori sul piano del contenuto	4
	Comprensione del testo incompleta e/o superficiale e/o errori lievi sul piano del contenuto	5
	Comprensione del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici principali	**6**
	Comprensione del testo sostanzialmente corretta	7
	Comprensione del testo corretta, completa e puntuale	8
	Comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9-10
		Totale _____
Indicatore 3		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica,	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) non presente e/o gravemente fraintesa	1-3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) errata e/o limitata nei suoi aspetti principali	4

stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) parziale e/o limitata nella comprensione degli aspetti stilistici	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) corretta nei suoi aspetti salienti	**6**
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) globalmente adeguata e corretta	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) corretta, completa e puntuale	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) completa, puntuale e approfondita, con apprezzabili contributi di originalità	9-10
		Totale _____
Indicatore 4		
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo non presente e/o gravemente fraintesa	1-3
	Interpretazione del testo non corretta nella sua globalità e/o fraintesa	4
	Interpretazione del testo parzialmente corretta e/o parzialmente fraintesa	5
	Interpretazione del testo sostanzialmente corretta con lievi errori di contenuto	**6**
	Interpretazione del testo corretta e adeguatamente contestualizzata	7
	Interpretazione del testo corretta, adeguatamente contestualizzata e articolata	8
	Interpretazione del testo ampia e approfondita con riferimenti culturali ampi e con elevato grado di rielaborazione personale	9-10
		Totale _____

Punteggio indicatori generali	…… /60
Punteggio indicatori specifici	…… /40
Punteggio totale indicatori	**…… /100**

Valutazione della prova su base 20	**…… /20**

Esame di Maturità anno scolastico 2025/2026
Liceo Scientifico "Federigo Enriques"-Livorno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA B (Max 40 punti)

CLASSE_____ CANDIDATO/A _____

Indicatore 1		**PUNTEGGIO**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o errata individuazione di tesi e argomentazioni. Comprensione e analisi del testo completamente fraintesa e/o carente	1 - 3
	Individuazione di tesi e argomentazioni gravemente lacunoso e/o presenza di errori di comprensione e analisi	4
	Parziale individuazione di tesi e argomentazioni. Lievi errori di comprensione e analisi	5
	Individuazione dei nuclei essenziali della struttura argomentativa del testo proposto; comprensione e analisi del senso complessivo del testo nei suoi nodi tematici principali	**6**
	Individuazione adeguata di tesi e argomentazioni; comprensione e analisi del testo sostanzialmente corretta	7
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni con comprensione e analisi corretta, completa e puntuale	8
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni con comprensione del testo completa e profonda, con un'analisi puntuale, motivata e approfondita	9 - 10
		Totale _____
Indicatore 2		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato totalmente incoerente e disorganico; mancato utilizzo dei connettivi	1 - 4
	Elaborato non coerente in ogni sua parte; mancato utilizzo dei connettivi	5
	Elaborato globalmente non coerente; utilizzo errato e/o improprio dei connettivi	6
	Elaborato non coerente in alcune sue parti; utilizzo inadeguato dei connettivi	7
	Elaborato parzialmente coerente e con un uso non sempre corretto dei connettivi	8
	Elaborato sostanzialmente coerente con uso per lo più corretto dei connettivi	**9**
	Elaborato coerente con uso sostanzialmente adeguato dei connettivi	10
	Elaborato coerente con uso adeguato dei connettivi	11
	Elaborato coerente e articolato, con uso corretto e appropriato dei connettivi	12
	Elaborato pienamente coerente e originale, con uso efficace e articolato dei connettivi	13-15
		Totale _____
Indicatore 3		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti culturali non pertinenti e/o gravi errori di contenuto	1 - 4
	Elaborato con riferimenti culturali scarsi e/o non significativi	5
	Elaborato con riferimenti culturali poco significativi e poco pertinenti	6

l'argomentazione	Elaborato con riferimenti culturali generici e limitati	7
	Elaborato con riferimenti culturali generici	8
	Elaborato con riferimenti culturali esigui ma adeguati	**9**
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati e pertinenti	10
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti e contestualizzati	11
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti, correttamente contestualizzati e approfonditi	12
	Elaborato ricco di riferimenti culturali pregevoli e originali, correttamente contestualizzati e approfonditi in modo personale	13 - 15
		Totale _____

Punteggio indicatori generali	…… /60
Punteggio indicatori specifici	…… /40
Punteggio totale indicatori	**…… /100**

Valutazione della prova su base 20	**…… /20**

Esame di Maturità anno scolastico 2025/2026
Liceo Scientifico "Federigo Enriques" - Livorno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA C (Max 40 punti)

CLASSE_____ CANDIDATO/A _____

Indicatore 1		**PUNTEGGIO**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato totalmente non pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) non coerente; eventuale paragrafazione non svolta o gravemente errata	1 - 3
	Elaborato non pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) poco coerente: eventuale paragrafazione non adeguata	4
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) vago e generico; eventuale paragrafazione non del tutto adeguata	5
	Elaborato globalmente pertinente alla traccia; titolo (se richiesto) coerente ma poco significativo; paragrafazione complessivamente adeguata	**6**
	Elaborato pertinente alla traccia, titolo (se richiesto) coerente, eventuale paragrafazione adeguata	7
	Elaborato pertinente alla traccia e svolto con apporti personali; titolo (se richiesto) coerente ed efficace, eventuale paragrafazione corretta e funzionale all'argomentazione	8
	Elaborato pertinente alla traccia svolto con significativi e pregevoli apporti personali; titolo (se richiesto) originale ed efficace, eventuale paragrafazione originale ed efficace	9 - 10
		Totale _____
Indicatore 2		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'elaborato totalmente disorganico ed incongruente nell'esposizione in ogni sua parte	1 - 4
	Sviluppo dell'elaborato disorganico e incongruente nell'esposizione	5
	Sviluppo dell'elaborato non organico e globalmente incongruente. Esposizione confusa e disordinata.	6
	Sviluppo dell'elaborato poco organico e incongruente in alcune sue parti. Esposizione a tratti poco chiara	7
	Sviluppo parzialmente organico e poco congruente. Esposizione semplice che non pregiudica la comprensione dell'elaborato	8
	Sviluppo dell'elaborato complessivamente ordinato. Esposizione semplice e lineare.	**9**
	Sviluppo dell'elaborato adeguatamente ordinato. Esposizione adeguatamente coerente	10
	Sviluppo dell'elaborato ordinato. Esposizione corretta e puntuale	11
	Sviluppo dell'elaborato ben articolato; esposizione coerente ed efficace	12
	Sviluppo dell'elaborato molto articolato, correttamente pianificato, esposizione pienamente coerente e originale	13-15
		Totale _____

Indicatore 3		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti culturali non pertinenti e/o gravi errori di contenuto	1 - 4
	Elaborato con riferimenti culturali scarsi e/o non significativi	5
	Elaborato con riferimenti culturali poco significativi e poco pertinenti	6
	Elaborato con riferimenti culturali generici e limitati	7
	Elaborato con riferimenti culturali generici	8
	Elaborato con riferimenti culturali esigui ma adeguati	**9**
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati e pertinenti	10
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti e contestualizzati	11
	Elaborato con riferimenti culturali adeguati, pertinenti, correttamente contestualizzati e approfonditi	12
	Elaborato ricco di riferimenti culturali pregevoli e originali, correttamente contestualizzati e approfonditi in modo personale	13-15
	Totale _____	

Punteggio indicatori generali	…… /60
Punteggio indicatori specifici	…… /40
Punteggio totale indicatori	**…… /100**

Valutazione della prova su base 20	**…… /20**

Esame di Maturità 2026

XXXX – XXX COMMISSIONE LICEO FEDERIGO ENRIQUES

Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta di Matematica

CANDIDATO/A: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non analizza o analizza con difficoltà la situazione problematica e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera approssimativa.	1
	Analizza parzialmente la situazione problematica, con errori, e identifica i dati con incertezza. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera incerta.	2
	Analizza globalmente seppur non completamente la situazione problematica e identifica i dati seppur con errori non gravi. Adopera i codici grafico-simbolici in maniera generalmente corretta.	3
	Analizza con cura la situazione problematica seppur non completamente, oppure la analizza completamente ma in modo non del tutto corretto. Identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua i collegamenti e adopera correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Analizza con cura e in maniera completa la situazione problematica, identifica con precisione i dati e li interpreta. Effettua con precisione i collegamenti e adopera correttamente e con padronanza i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non riesce ad individuare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	1
	Individua in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	2
	Individua in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	3
	Individua in modo parziale strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	4
	Individua le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata seppur in modo non completo oppure individua in modo completo le strategie risolutive sebbene non le più adatte.	5
	Individua sistematicamente e in modo completo le strategie risolutive più adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata.	6

CANDIDATO/A: _____		
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non riesce a risolvere la situazione problematica e non applica gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	0,5
	Prova a risolvere la situazione problematica, applicando con errori gravi strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	1
	Risolve la situazione problematica in modo parziale e superficiale, applicando con errori gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione.	2
	Risolve la situazione problematica, seppur in modo non completo, applicando gli strumenti matematici e disciplinari per la sua risoluzione con errori non gravi.	3
	Risolve la situazione problematica quasi completamente, applicando gli strumenti matematici e disciplinari corretti per la sua risoluzione eseguendo i calcoli necessari oppure risolve la situazione problematica completamente, applicando gli strumenti matematici in modo non del tutto corretto.	4
	Risolve la situazione problematica in modo completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non commenta né giustifica le scelte della strategia risolutiva e i passaggi fondamentali.	0,5
	Commenta e giustifica in modo errato e/o frammentario la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico non adeguato i procedimenti svolti.	1
	Commenta e giustifica in modo generalmente corretto, seppur non in modo completo e non sempre con coerenza, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio non sempre adeguato i procedimenti svolti.	2
	Commenta e giustifica in modo corretto e coerente, seppur non in modo completo, la strategia risolutiva; comunica con linguaggio specifico adeguato.	3
	Commenta e giustifica in modo corretto, coerente e completo la strategia risolutiva, formalizzando con linguaggio specifico corretto.	4
PUNTEGGIO		___/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO